

Comune di
Marcianise

Provincia di Caserta



**Documento Unico
di
Programmazione**

2019 / 2021

INDICE GENERALE

PREMESSA.....	6
SEZIONE STRATEGICA.....	10
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	11
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	11
Situazione socio-economica.....	25
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	33
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	33
Analisi finanziaria generale.....	38
Evoluzione delle entrate (accertato).....	38
Evoluzione delle spese (impegnato).....	39
Partite di giro (accertato/impegnato).....	39
Analisi delle entrate.....	40
Entrate correnti (anno 2018).....	40
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	42
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	46
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2018 anche sull'anno successivo :.....	46
Analisi della spesa - parte corrente.....	51
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2018 anche sull'anno successivo :	51
Indebitamento.....	56
Risorse umane.....	57
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	61
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	64
SEZIONE OPERATIVA.....	79
Parte prima.....	80
Elenco dei programmi per missione.....	80
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	106
Parte corrente per missione e programma.....	106
Parte corrente per missione.....	110
Parte capitale per missione e programma.....	113
Parte capitale per missione.....	117
Parte seconda.....	120
Programmazione dei lavori pubblici.....	120
Allegato I- SCHEDA A-PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021	122
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA.....	122
ALLEGATO I - SCHEDA D : Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 dell'Amministrazione.....	125
ALLEGATO I - SCHEDA E : Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 dell'Amministrazione.....	127
ALLEGATO I - SCHEDA F : Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 dell'Amministrazione.....	128
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	129

Programmazione del fabbisogno di personale.....	139
Programmazione del Fabbisogno del Personale 2019/2021- Piano assunzionale	144
VALUTAZIONE FINALE DELLA PROGRAMMAZIONE.....	145

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	17
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	18
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	18
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	20
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	21
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	38
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	39
Tabella 8: Partite di giro.....	39
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	40
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	42
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2018 anche sull'anno successivo.....	48
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	49
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2018 anche sull'anno successivo.....	53
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	54
Tabella 15: Indebitamento.....	56
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	60
Tabella 17: Pareggio di Bilancio - Certif. 2018.....	63
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	65
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	109
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	111
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	116
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	118
Tabella 23: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma-SCHEDA A.....	122
Tabella 24: Programma triennale dei lavori pubblici- ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE-SCHEDA B	123
Tabella 25: Programma triennale dei lavori pubblici- ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI-SCHEDA C	

.....	124
Tabella 26: Programma triennale dei lavori pubblici- elenco degli interventi del programma-SCHEDA D.....	126
Tabella 27: Programma triennale dei lavori pubblici-Interventi ricompresi nell' elenco annuale-SCHEDA E.....	127
Tabella 28: Programma triennale dei lavori pubblici-SCHEDA F.....	128
Tabella 29: Piano delle alienazioni.....	136
Tabella 30: Programmazione del fabbisogno di personale.....	140

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP - Documento Unico di Programmazione - e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di

aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro Ente si trova ad affrontare . Si ricorda, infatti, dal 2016 tutti gli enti, che non hanno partecipato alla sperimentazione, hanno abbandonato il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 ed hanno applicato i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. , comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

INTRODUZIONE AL DUP E LOGICA ESPOSITIVA

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa ed aggiorna, con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

Venendo al contenuto, la prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'Ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta, quindi, di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire le problematiche emergenti. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'Ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio e, cioè, gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'Ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dalla normativa.

La parte della Sezione operativa, chiamata "Obiettivi finanziari per missione e programma", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto sono specificati gli

indirizzi in materia di tariffe e tributi .

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene, infatti, messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio , le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo, il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico ed il piano biennale degli acquisti di beni e servizi sopra la soglia di € 40.000,00.

Tanto per il perseguimento degli obiettivi strategici collegati alle priorità politiche e degli obiettivi dell'amministrazione .

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione .

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Questa attività viene necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro Ente, in cui si colloca la nota di aggiornamento al DEF del 27 Settembre 2018, la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018); il DL 4/2019 - disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni ;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale - DEFR 2019-2021 approvato dal Consiglio regionale della Campania il 13 novembre 2018 - sul nostro Ente ;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione di governo.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione.

Scenario nazionale ed internazionale

In una fase di cambiamento nelle relazioni economiche e politiche a livello internazionale, con la Nota di Aggiornamento del DEF, deliberata dal Consiglio dei Ministri in data 27 settembre 2018, il Governo preannunciava l'obiettivo di <<...di promuovere una ripresa vigorosa dell'economia italiana, puntando su un incremento adeguato della produttività del sistema paese e del suo potenziale di crescita e, allo stesso tempo, di conseguire una maggiore resilienza rispetto alla congiuntura e al peggioramento del quadro economico internazionale>> .

cit. Premessa - Nota di aggiornamento DEF 2018.

Con la Legge di Bilancio per il 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145 -GU n. 302 del 31.12.2018) sono state poste in essere una serie di misure elencate nei 1143 commi dell'articolo 1: confermati i provvedimenti relativi ai lavori pubblici, alle infrastrutture ed al territorio, assegnati ai comuni contributi per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, approvate disposizioni di carattere tributario ;

Con il Decreto legge n. 4 del 28/01/2019 sono state adottate misure urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni. Si prevede l'introduzione del *Reddito di cittadinanza* << ... quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro; di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale; nonché diretta a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro ...>>(cit. art. 1- DL 4/2019) ;

Con lo stesso decreto legge 4/2019 si ribadisce, inoltre, la necessità e l'urgenza di dare attuazione a interventi in materia pensionistica finalizzati alla rivisitazione del sistema vigente e all'introduzione di ulteriori modalità di pensionamento, di creare misure per incentivare l'assunzione di lavoratori giovani, di intervenire sugli assetti organizzativi degli istituti previdenziali pubblici al fine di una più efficace e razionale redistribuzione dei compiti dei diversi organi, di provvedere ad una verifica sistematica dei flussi di uscita per pensionamento dal mondo del lavoro anche nell'ottica di un puntuale monitoraggio della spesa previdenziale .

Tanto nell'ottica di un bilanciamento adeguato degli obiettivi di sostenibilità fiscale, del sostegno alla crescita economica e della salvaguardia della coesione sociale.

Scenario regionale

La programmazione strategica regionale per il triennio 2019-2021 , tenendo conto del mutato contesto attuale nazionale ed internazionale, presenta profili obiettivi di sensibile cambiamento.

Con deliberazione n. 856 del 17/12/2018 la Giunta Regionale ha approvato la Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza della Regione Campania - DEFRC 2019-2021.

In data 27 dicembre 2018 il Consiglio regionale della Campania ha approvato la risoluzione di maggioranza alla nota di aggiornamento sul documento di Economia e Finanza della Regione Campania – DEFRC 2019-2021 .

Le principali misure ed azioni si possono sintetizzare nel seguente elenco:

- Proseguire nell'azione di semplificazione normativa e amministrativa ampliando, altresì, gli strumenti e i meccanismi volti ad assicurare la massima trasparenza dell'azione amministrativa regionale;
- sostenere il sistema sanitario, nel rispetto degli obiettivi di equilibrio economico e finanziario, garantendo il miglioramento e la qualità dei livelli essenziali di assistenza e programmare un piano triennale in materia sanitaria che, ai sensi dell' art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, consenta, a partire dal prossimo esercizio, l'uscita definitiva dal commissariamento governativo ed il ripristino dei poteri ordinari in capo alla regione;
- potenziare gli interventi sulla mobilità regionale come da indirizzi e programmazione dei precedenti esercizi, con completo ed efficiente utilizzo delle risorse individuate nella programmazione unitaria dei fondi nazionali ed europei per il triennio 2019 - 2021;
- ricercare negli obiettivi di sicurezza, qualità ed efficientamento, attraverso la programmazione degli interventi di manutenzione, potenziamento tecnologico, di sviluppo dei sistemi di trasporto intelligenti, le priorità per valorizzare il patrimonio regionale;
- proseguire nell'importante percorso di costituzione della Rete Aeroportuale Campana e velocizzare gli importanti interventi per potenziare la rete viaria e ferroviaria anche al servizio degli aeroporti, garantendo l'accessibilità della regione e dell'intero Sud, decisivo per lo sviluppo economico e turistico;
- salvaguardare l'ambiente, e preservare le ricadute positive in termini di sicurezza e benessere della collettività, sviluppo turistico ed economico, anche attraverso la lotta ai cambiamenti climatici, intensificando l'impegno per l'uscita dalle procedure di infrazione ancora in essere e dando impulso al rilancio delle aree naturali protette regionali garantendo il pieno

funzionamento degli enti gestori attraverso adeguate risorse economiche e strumentali;

- curare che sia intensificata la lotta allo spreco alimentare con misure specifiche e incrementare le azioni per ridurre l'uso dei materiali di plastica ed il relativo inquinamento, a partire dagli Uffici e dai punti di ristoro regionali;

- incentivare le politiche di sostegno a favore delle piccole filiere agroalimentari, della biodiversità zootecnica e la pastorizia, anche come strumento per la manutenzione del territorio;

- stimolare ancor di più con incentivi e politiche dedicate il sistema produttivo finalizzando gli interventi e i nuovi investimenti all'incremento occupazionale e allo sviluppo secondo le linee programmatiche già impostate e tenendo conto dell'implementazione derivante dalle Z.E.S.;

- introdurre nuove misure fiscali attive per il sostegno alle eccellenze, alle filiere più competitive, alle imprese emergenti e alle PMI, al fine di implementare i livelli di produttività;

- valorizzare la crescita dimensionale delle attività afferenti al settore dell'industria culturale e creativa e dell'industria 4.0 e delle filiere della bioeconomia e dell'efficientamento energetico;

- pianificare e supportare interventi di politiche attive al lavoro tesi allo sviluppo socio-economico dei territori contemplando anche un grande piano per la formazione e il lavoro nella Pubblica Amministrazione cura della Regione stessa;

- proseguire nel percorso che individua il turismo quale priorità strategica per lo sviluppo della Campania;

- creare e consolidare un ecosistema dell'innovazione idoneo al trasferimento del valore della ricerca al mercato, affinché possa diventare uno strumento di crescita economica;

- Migliorare e sostenere i sistemi e gli interventi volti a rafforzare l'accesso alla formazione permanente e la certificazione delle competenze a favore della popolazione adulta, nonché quelli orientati a facilitare il passaggio tra l'istruzione e il lavoro e la mobilità all'interno del mercato del lavoro, intesa come capacità di adattamento a eventuali mutamenti delle condizioni personali del contesto economico;

- Proseguire nelle politiche di incremento e diversificazione dell'offerta didattica, sulla base delle esperienze di "Scuola Viva", curando che sia garantita l'agibilità delle strutture scolastiche anche prevedendo fondi straordinari di bilancio per le situazioni più carenti;

- Rilanciare le politiche abitative, attraverso l'attuazione definitiva della riorganizzazione degli I.A.A.CC.PP. in ACER che individuerà un piano articolato di iniziative in grado di riqualificare il patrimonio E.R.P. e i quartieri, sfruttando le opportunità previste dalla norma nazionale (vedi eco bonus – sisma bonus e piano casa) e le risorse disponibili per i piani abitativi e i fondi della programmazione unitaria; proseguire nell'attività di contrasto delle situazioni di illegalità diffusa

attraverso provvedimenti volti allo sgombero delle case abusivamente occupate da famiglie legate alla criminalità organizzata, anche mediante specifiche intese con i Comuni;

- Continuare a sostenere e promuovere azioni di integrazione, inclusione e sviluppo socio antropologico. In particolare, favorire la creazione di reti e partenariati nel terzo settore che assicurino l'inclusione nel quotidiano delle persone con disabilità o disagio di varia natura, attivando progetti per persone "speciali" dando priorità a minori e sostegno ad iniziative che orientino i giovani a riconoscere il proprio talento e il proprio valore nella comunità. Per l'attuazione di tali politiche promuovere la creazione di Centri di Aggregazione Condivisi, anche attraverso la valorizzazione e l'impiego del patrimonio immobiliare in disuso proprio o delle proprie partecipate.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo si intende rivolgere l'attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi demografica;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi socio economica

La popolazione

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'Ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione come "*cliente/utente*" del Comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento (2011) ammontava a n. 40.508 ed alla data del 31/12/2017, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 39792.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1997	38876
1998	39076
1999	39356
2000	39653
2001	39883
2002	40132
2003	40258
2004	40139
2005	40149
2006	40171
2007	40152

Anni	Numero residenti
2008	40192
2009	40360
2010	40439
2011	40323
2012	40047
2013	40118
2014	39984
2015	39803
2016	39792
2017	39792

Tabella 1: Popolazione residente

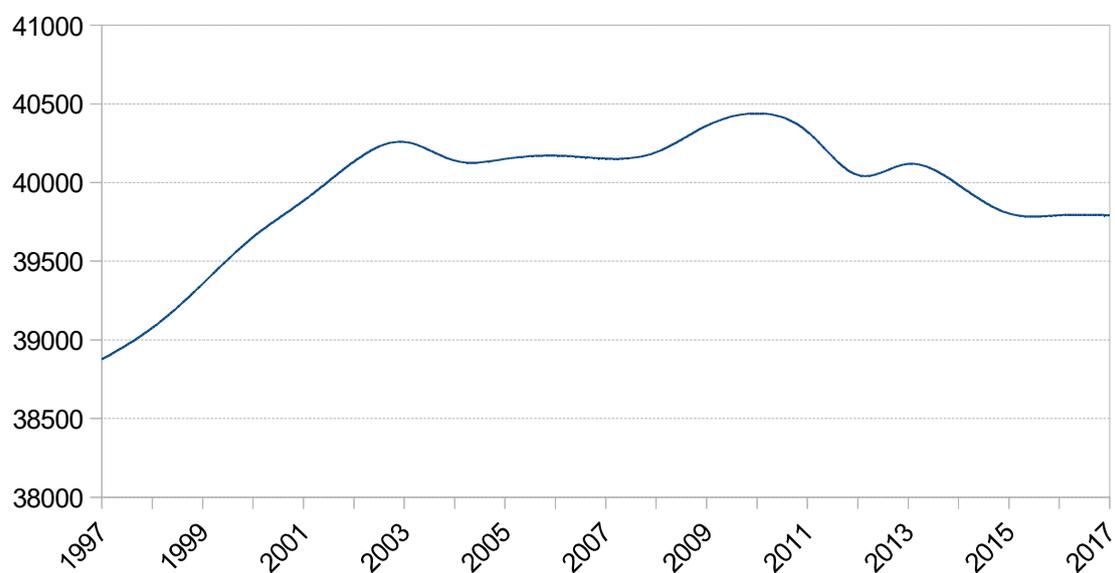


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	40508
Popolazione al 01/01/2017	39792
Di cui:	
Maschi	19448
Femmine	20344

Nati nell'anno	366
Deceduti nell'anno	301
Saldo naturale	65
Immigrati nell'anno	622
Emigrati nell'anno	687
Saldo migratorio	-65
Popolazione residente al 31/12/2017	39737
Di cui:	
Maschi	19421
Femmine	20316
Nuclei familiari	13991
Comunità/Convivenze	8
In età prescolare (0 / 5 anni)	2151
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	4230
In forza lavoro (15/ 29 anni)	8029
In età adulta (30 / 64 anni)	19178
In età senile (oltre 65 anni)	6164

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2979	21,52%
2	2951	21,32%
3	2730	19,72%
4	3605	26,05%
5 e più	1576	11,39%
TOTALE	13841	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

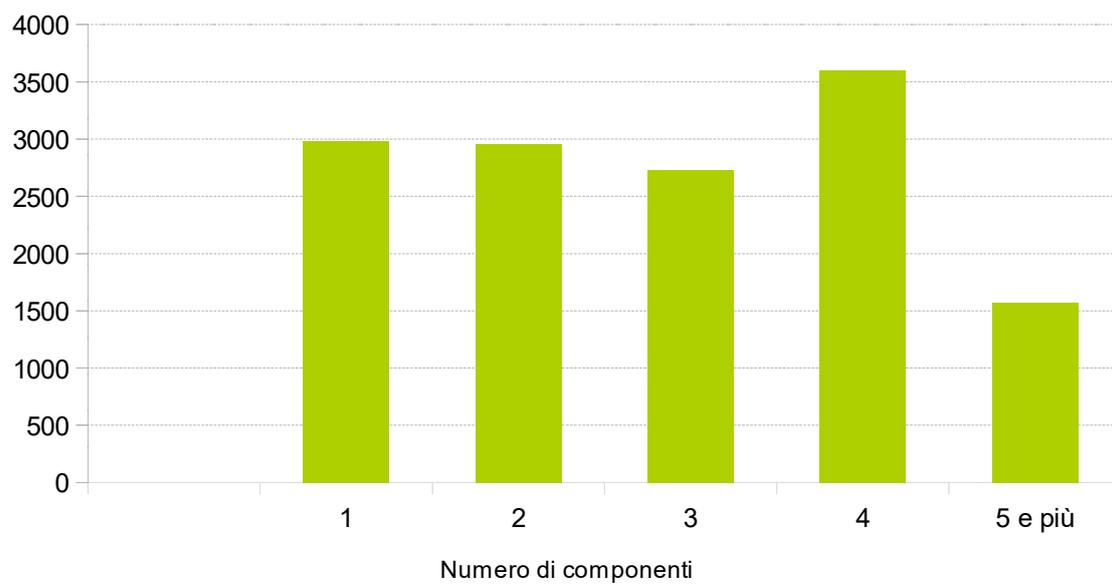


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Marcianise suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	361
1-4	0	0	0	0	1421
5-9	0	0	0	0	2143
10-14	0	0	0	0	2456
15-19	0	0	0	0	2627
20-24	0	0	0	0	2778
25-29	0	0	0	0	2664
30-34	0	0	0	0	2533
35-39	0	0	0	0	2694
40-44	0	0	0	0	2938
45-49	0	0	0	0	3162
50-54	0	0	0	0	3153
55-59	0	0	0	0	2495
60-64	0	0	0	0	2203
65-69	0	0	0	0	1930
70-74	0	0	0	0	1601
75-79	0	0	0	0	1210
80-84	0	0	0	0	797
85 e +	0	0	0	0	626
Totale	0	0	0	0	39792
Età media	0	0	0	0	39,71

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Marcianise suddivisa per classi di età e sesso(Fonte : Demo.Istat.it):

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	189	172	361	52,35%	47,65%
1-4	748	673	1421	52,64%	47,36%
5 -9	1087	1056	2143	50,72%	49,28%
10-14	1223	1233	2456	49,80%	50,20%
15-19	1347	1280	2627	51,28%	48,72%
20-24	1430	1348	2778	51,48%	48,52%
25-29	1303	1361	2664	48,91%	51,09%
30-34	1218	1315	2533	48,09%	51,91%
35-39	1349	1345	2694	50,07%	49,93%
40-44	1417	1521	2938	48,23%	51,77%
45-49	1600	1562	3162	50,60%	49,40%
50-54	1586	1567	3153	50,30%	49,70%
55-59	1202	1293	2495	48,18%	51,82%
60-64	1071	1132	2203	48,62%	51,38%
65-69	907	1023	1930	46,99%	53,01%
70-74	746	855	1601	46,60%	53,40%
75-79	507	703	1210	41,90%	58,10%
80-84	311	486	797	39,02%	60,98%
85 >	194	432	626	30,99%	69,01%
TOTALE	19435	20357	39792	48,84%	51,16%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Bilancio demografico anno 2018 (dati provvisori)

Comune: Marcianise

Fonte: <http://demo.istat.it>

Mese	Popolazione inizio periodo	Nati	Vivi	Morti	Saldo Naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio e per altri motivi	Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	Popolazione fine periodo
Totale										
Gennaio	39792	30	27	3	58	88	-30	0		39765
Febbraio	39765	21	40	-19	8	84	-76	0		39670
Marzo	39670	28	27	1	107	69	38	0		39709
Aprile	39709	24	34	-10	51	44	7	0		39706
Maggio	39706	33	26	7	37	72	-35	0		39678
Giugno	39678	15	22	-7	25	72	-47	0		39624
Luglio	39624	27	12	15	29	78	-49	0		39590
Agosto	39590	30	13	17	49	63	-14	0		39593
Maschi										
Gennaio	19435	21	13	8	40	43	-3	0		19440
Febbraio	19440	9	20	-11	6	43	-37	0		19392
Marzo	19392	11	15	-4	52	34	18	0		19406

Aprile	19406	13	20	-7	30	26	4	0	19403
Maggio	19403	20	13	7	20	34	-14	0	19396
Giugno	19396	7	13	-6	12	38	-26	0	19364
Luglio	19364	15	6	9	14	40	-26	0	19347
Agosto	19347	14	4	10	29	33	-4	0	19353
Femmine									
Gennaio	20357	9	14	-5	18	45	-27	0	20325
Febbraio	20325	12	20	-8	2	41	-39	0	20278
Marzo	20278	17	12	5	55	35	20	0	20303
Aprile	20303	11	14	-3	21	18	3	0	20303
Maggio	20303	13	13	0	17	38	-21	0	20282
Giugno	20282	8	9	-1	13	34	-21	0	20260
Luglio	20260	12	6	6	15	38	-23	0	20243
Agosto	20243	16	9	7	20	30	-10	0	20240

Si riporta di seguito anche una panoramica della popolazione straniera residente nel territorio dell' Ente al 31.12.2017 . Si rileva , infatti, la residenza di n . 1122 unità con una prevalenza di gruppi provenienti dal Marocco, Albania, Romania ed Ucraina .

Cittadini Stranieri. Popolazione residente e bilancio demografico al 31 dicembre 2017: totale 1.122

Comune: Marcianise

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera residente al 1° gennaio	514	511	1025
Iscritti per nascita	8	7	15
Iscritti da altri comuni	28	28	56
Iscritti dall'estero	32	40	72
Altri iscritti	13	6	19
Totale iscritti	81	81	162
Cancellati per morte	1	0	1
Cancellati per altri comuni	20	15	35
Cancellati per l'estero	0	0	0
Acquisizioni di cittadinanza italiana	13	8	21
Altri cancellati	4	4	8
Totale cancellati	38	27	65
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione straniera residente al 31 dicembre	557	565	

Fonte: <http://demo.istat.it>

Cittadini Stranieri. Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 31 dicembre 2017

Comune: Marcianise - Tutti i Paesi :

	Maschi	Femmine	Totale	
Marocco		164	107	271
Albania		125	69	194
Romania		69	119	188
Ucraina		33	122	155
India		25	13	38
Cina Rep. Popolare		20	13	33
Algeria		23	10	33
Pakistan		17	8	25
Polonia		2	22	24
Sri Lanka		11	13	24
Ghana		14	6	20
Russia Federazione		4	11	15
Moldova		5	10	15
Nigeria		7	3	10
Brasile		2	8	10
Kirghizistan		3	3	6
Spagna		3	2	5
Bulgaria		2	2	4
Cuba		0	4	4
Egitto		3	1	4
Venezuela		0	3	3
Francia		0	3	3
Kosovo		3	0	3
Senegal		3	0	3
Tunisia		3	0	3
Germania		0	2	2
Lettonia		1	1	2
Bangladesh		2	0	2
Stati Uniti		1	1	2
Argentina		1	1	2
Regno Unito		2	0	2
Colombia		0	2	2
Filippine		0	2	2
Benin		2	0	2
Dominica		1	0	1
Thailandia		0	1	1
Corea del Sud		0	1	1
Serbia		1	0	1
Burkina Faso		1	0	1
Macedonia		1	0	1
Lituania		1	0	1
Liberia		1	0	1
Portogallo		1	0	1
Perù		0	1	1
Islanda		0	1	1
TOTALE ZONA		557	565	1122

Fonte: <http://demo.istat.it>

Situazione socio-economica

Condizione giuridica dell'Ente

Con consultazioni elettorali del 05 giugno 2016 sono stati rinnovati gli organi elettivi del Comune di Marcianise (CE) ;

Antonello Velardi, eletto in seguito al ballottaggio del 19 giugno 2016, è stato proclamato Sindaco in data 29/06/2016.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione :

Territorio e strutture

SUPERFICIE Kmq. 30,78

RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 0

* Fiumi e Torrenti n° 0

STRADE

* Statali km.

* Provinciali km. 05

* Comunali km. 109

* Vicinali km. 20

* Autostrade km. 03

Piani e strumenti urbanistici

Piano regolatore adottato(atto n. 385 del 20.06.77)

SI/NO

SI

Piano regolatore approvato(atto n. 29 del 16/05/1983)

SI/NO

SI

Programma di fabbricazione

SI/NO

NO

Piano di edilizia economica e popolare

SI/NO

NO

Piano insediamenti produttivi

Industriali (P.R.G. ASI)	SI/NO	SI
Artigianali	SI/NO	SI
Commerciali	SI/NO	SI
Altri strumenti (SIAD)	SI/NO	SI

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	SI/NO	SI
Area interessata P.E.E.P.	Mq.	NO
Area disponibile P.E.E.P.	Mq.	NO
Area interessata P.I.P.	Mq.	900000
Area disponibile P.I.P.	Mq.	500000

STRUTTURE ED EROGAZIONE DI SERVIZI

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in tendenziale pareggio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, giusta deliberazione di Giunta comunale di riferimento ;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

STRUTTURE SCOLASTICHE							
Denominazione		2015	2016	2017	2018	2019	
Asilo Nido- Via Catena	num.	1	1	1	1	1	
	posti	28	15	38	38	38	



Scuole materne	num.	9	8	8	8	8		
	posti	800	890	839	839	839		
Scuole elementari	num.	10	10	10	10	10		
	posti	2448	2415	2320	2400	2400		
Scuole medie-Istituti comprensivi	num.	4	4	4	4	4		
	posti	1689	1670	1680	1660	1660		

ALTRE DOTAZIONI

Denominazione		2015	2016	2017	2018	2019
Farmacia comunale-partecipazione	Num.	0	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	Num.	8651	8750	8760	8770	8770
Rete gas	Km.	80	80	80	80	80
Mezzi operativi	Num.	///	///	///	///	///
Veicoli	Num.	23	23	23	23	22
Centro elaborazione dati-server	Si	01	01	01	01	01
Personal computer	Num	120	120	120	120	120

Servizi gestiti in concessione

1-Affissioni e pubblicità (prorogato, fino al 31/12/2019 con determinazione dirigenziale n. 202/2019, la durata del contratto n. 1 di Rep. stipulato con la Ditta Publiservizi Srl in data 12/01/2011 e registrato a Caserta il 21/01/2011 al n. 110 in attesa di esiti di gara);

2- Ampliamento cimitero ed impianto lampade votive, con relativa gestione.

Soggetti che svolgono i servizi

1- Publiservizi S.r.l. (fino al 31.12.2019 con determinazione n. 202 del 29/03/2019);

2- Service Marcianise S.r.l.

EVOLUZIONE IMPRESE ATTIVE PER TIPOLOGIE dal 2012 al 2018

Si registra nel corso degli anni 2012 al 2018 il seguente andamento nel numero delle società/impresse nelle tre tipologie, come si evidenzia nella tabella seguente(*dati desunti dagli uffici tributari dell' Ente*):

IMPRESE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
SOCIETÀ DI CAPITALE	627	655	640	615	560	582	573
SOCIETÀ DI PERSONE	244	245	243	230	190	174	220
IMPRESE INDIVIDUALI	1287	1350	1337	1300	1335	1171	1240

Cultura e territorio

Elenco analitico delle scuole dell'infanzia statali presenti sul territorio comunale e relativa ubicazione nonché il numero dei bambini/e iscritti/e per l'anno scolastico 2018/2019 :

Scuole dell'Infanzia		
Plesso	Ubicazione	n. iscritti/e
Agazzi	Piazza Calcara	103
Parco Felice	Parco Felice	61
Pizzetti	Via Pizzetti	120
Pascoli	Via Lener	116
Neruda	Via Neruda	120
Pinto	Via Pisacane	59
D'Annunzio	Via D'Annunzio	33
Santa Caterina	Via Santa Caterina	173
Totale iscritti anno scolastico 2018/2019		785

Elenco dettagliato delle scuole primarie presenti sul territorio comunale, la relativa ubicazione nonché il numero degli alunni iscritti per l'anno scolastico 2018/2019:

Scuole Primarie

Plesso	Ubicazione	n. iscritti
Mazzini	Piazza Calcara	346
De Sanctis	Via De Sanctis	216
Agazzi	Piazza Calcara	50
Pizzetti	Via Pizzetti	181
Pascoli	Via Lener	552
Istituto comprensivo Aldo Moro	Via Tagliamento	364
Pisacane	Via Pisacane	130
D'Annunzio	Via G. D'Annunzio	117
G. Leopardi	Via Santa Rita	269
	iscritti anno scolastico 2018/2019	2225

Si riportano le scuole secondarie di 1° grado presenti sul territorio comunale, la relativa ubicazione nonché il numero degli iscritti per l'anno 2018/2019:

Scuole secondarie di Primo Grado

Istituto	Ubicazione	n. iscritti
Istituto Comprensivo "Cavour"	Via Mattarella	573
Istituto Comprensivo "Bosco"	Via Lener	456
Istituto Comprensivo "Calcara"	Via G.B. Novelli	222
Istituto Comprensivo "Moro"	Via Tagliamento	342
	Totale iscritti anno scolastico 2018/2019	1593



Si elencano le scuole secondarie di 2° grado presenti sul territorio comunale, la relativa ubicazione nonché il numero degli iscritti delle scuole secondarie di 2° grado per l'anno scolastico 2018/2019:

Scuole secondarie di Secondo Grado

Istituto	Ubicazione	n. iscritti
Liceo Scientifico "F.Quercia"	Via Francesco Gemma	1192
Liceo Classico	Via Francesco Gemma	221
Liceo Pedagogico "Novelli "	Via G.B. Novelli	1206
167ITIS "Galileo Ferraris "	Via Madonna della Libera	561
561Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Padre S. Lener"	Via L. Da Vinci	695
Istituto d'Arte -O.Buccini	Via G. Foglia	264
	totale iscritti anno scolastico 2018/2019	4139

BIBLIOTECA COMUNALE: è un servizio finalizzato a soddisfare i bisogni informativi, come lo studio, la ricerca e l'aggiornamento professionale, e quelli di svago, ed è realizzata sulla base di una raccolta organizzata di *supporti* delle informazioni, sia *fisici* (libri, riviste, CD, DVD) sia *digitali* (accessi a basi di dati, riviste elettroniche) .

Utilizza le seguenti strutture :

SALA POLIFUNZIONALE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE (Via Vespucci, 7)

Palazzo della Cultura ex Monte dei Pegni di via Duomo

SALUTE E TERRITORIO

Sono presenti sul territorio le seguenti strutture e/o presidi sanitari :

OSPEDALE CIVILE VIA SANTELLA

DISTRETTO SANITARIO ASL CE1- PIAZZA CARITÀ

n. 8 Farmacie ;

n. 2 parafarmacie .

SICUREZZA

Forze dell'ordine presenti sul territorio: Polizia Municipale, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia e Guardia di Finanza

POLITICHE SOCIALI

Il Comune di Marcianise è stato individuato dalla Regione Campania ente capofila dell'Ambito Territoriale C05.

Tale Ambito è stato costituito nell' anno 2013 ed associa n. 6 Comuni (Capodrise-Marcianise-Macerata Campania - Portico di Caserta- Recale- San Marco Evangelista).

L'obiettivo principale dell'Ambito Sociale è l'implementazione del sistema di politiche sociali e sociosanitari territoriali che si realizza attraverso la predisposizione del Piano Sociale di Zona che costituisce il principale strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Tale Piano viene elaborato annualmente secondo le indicazioni del Piano Sociale Regionale che viene adottato dalla Giunta Regionale con cadenza triennale.

Tra gli altri interventi di rilievo, che l'Ambito Sociale C05 garantisce sul territorio, si evidenziano i progetti in favore dei nuclei familiari socialmente svantaggiati . Tale misura, che prevede il rafforzamento dei servizi di accompagnamento sociale di ogni Ambito Sociale, è finalizzata ad integrare l'erogazione del sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà attraverso l'adesione a progetti personalizzati a favore di persone e di nuclei familiari svantaggiati. Il decreto legislativo n. 147 del 2017, infatti, ha istituito il Reddito di Inclusione - REI, la misura unica nazionale di contrasto alla povertà alla quale possono accedere coloro che sono privi di adeguate risorse reddituali e patrimoniali.

Il REI oltre al beneficio economico prevede che il nucleo familiare sia preso in carico attraverso un progetto personalizzato, definito sulla base di una valutazione multidimensionale, che lo accompagni verso l'inclusione sociale e lavorativa. Non si tratta, pertanto, di un beneficio economico "passivo" o assistenzialistico, in quanto al nucleo familiare beneficiario è richiesto l'impegno di seguire il progetto personalizzato che deve rappresentare un percorso volto al conseguimento dell'autonomia.

Altri interventi significativi riguarderanno le azioni che ciascun Ambito Sociale territoriale dovrà implementare in attuazione al Piano regionale della Campania per la lotta alla povertà 2018-2020. Tale piano illustra gli obiettivi, le azioni, gli strumenti attuativi nonché la *governance* regionale degli interventi integrati e dei servizi necessari a favore di cittadini che vivono in condizioni di deprivazione, nonché azioni rivolte all'infanzia e agli anziani non autosufficienti finanziate dai fondi PAC che prevedono interventi di assistenza domiciliare nonché l'attivazione di asili nido per una effettiva presa in carico dell'utenza di riferimento.

Il quadro d'insieme che si è delineato presenta Marcianise quale città ricca di straordinarie potenzialità che sono oggetto di attenta programmazione per offrirle tutte le opportunità di sviluppo in sinergia con il tessuto urbano, socio - economico, con i nuovi insediamenti produttivi e con le realtà e strutture culturali presenti sul territorio per fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative e avviare il percorso di integrazione delle cosiddette < *“Due Marcianise”*: una industriale e commerciale, con i suoi agglomerati produttivi e le sue cattedrali del consumo, e l'altra impigliata nella difficoltà di venir fuori dal proprio passato per agganciare una veloce opportunità di sviluppo ...>(da : Programma Elettorale Candidato Sindaco Antonello Velardi).

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti, tra cui il Comune di Marcianise, a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Entrate: Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre maggiore, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti sul territorio. Il federalismo fiscale **riduce infatti il**

trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il regime di tassazione della proprietà immobiliare ha subito nel corso degli anni profonde revisioni, l'ultima modifica è stata l'introduzione della imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), non applicata nel Comune di Marcianise, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Già con l'approvazione della legge di stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015 n. 208) sono stati adottati diversi provvedimenti inerenti gli immobili e i terreni agricoli e sono state apportate variazioni dei criteri per la valutazione delle rendite catastali delle categorie di fabbricati D ed E .

IMU

Continua l'esenzione IMU per gli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale, mentre le abitazioni di lusso restano assoggettate all'I.M.U. con l'aliquota vigente nel 2015 e resta confermata la detrazione di €.200,00.L'abitazione principale quindi sarà totalmente esente da IMU, a condizione che non si tratti di immobili ricadenti nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

L'esenzione si applica anche:

- Per una sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso ;
- nel caso si tratti di casa coniugale assegnata al coniuge in occasione di un procedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- nel caso in cui si tratti di immobili che appartengano a cooperative edilizia a proprietà indivisa e siano adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché - a seguito della legge Stabilità 2016 - qualora siano assegnati a soci studenti universitari anche in deroga al requisito della residenza anagrafica;
- nel caso di alloggi non locati appartenenti a dipendenti delle Forze Armate trasferiti per motivi di lavoro;

- per i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

- per i fabbricati rurali ad uso strumentale all'esercizio dell'attività agricola ovvero per costruzioni necessarie allo svolgimento dell'attività agricola di cui all'articolo 2135 del codice civile ;

- per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola nonché i terreni ad immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.

Già con la legge di stabilità 2016 sono state stabilite le seguenti riduzioni, recepite nei relativi regolamenti comunali:

1. riduzione del 50% della base imponibile IMU per gli immobili concessi in comodato , a parenti in linea retta entro il 1° grado a condizioni che:

a) l'unità immobiliare sia usata come abitazione principale;

b) il contratto di comodato sia regolarmente registrato;

c) il comodante possieda un solo immobile ad uso abitativo in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è ubicato l'immobile concesso in comodato. Tuttavia, l'agevolazione in questione si estende anche al caso in cui il comodante sia possessore, nello stesso comune in cui si trova l'immobile concesso in comodato, di un altro immobile adibito a propria abitazione principale (non di lusso).

2. Per gli affitti locati a canone concordato di cui alla legge 431 / 1998 è prevista una ulteriore agevolazione. Infatti dal 2016 l'IMU è dovuta nella misura del 75% dell'aliquota deliberata ed applicata dall'ente;

3. Altro importante provvedimento è l'abolizione dell' IMU per gli imprenditori agricoli e i coltivatori diretti.

Dal 2016 sono esenti i terreni con le seguenti caratteristiche :

- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nelle previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

- a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e in usucapibile.

Le riduzioni di gettito IMU , per effetto delle summenzionate modifiche, saranno parzialmente compensate con trasferimenti da parte dallo Stato .

TARI

La Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati .

Il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158; il comma 653 della predetta L.147/2013 ha imposto, inoltre, ai Comuni di avvalersi , per la determinazione del costo, anche delle <<risultanze>> dei fabbisogni standard secondo le linee guida diramate dal MEF ; il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente .

Riduzioni della tassa sui rifiuti

1) per particolari condizioni d'uso (art. 27 del Regolamento IUC) :

a) abitazioni con unico occupante: riduzione del 10 per cento;

b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, comunque non superiore a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare, a condizione che non siano cedute in locazione o in comodato, anche temporaneamente, nel corso dell'anno solare oggetto dell'agevolazione: riduzione del 30 per cento;

c) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano dimora per più di sei mesi all'anno all'estero, non cedute né in locazione né in comodato, anche temporaneamente, nel corso dell'anno solare oggetto dell'agevolazione: riduzione del 30 per cento;

c-bis) una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso: riduzione del 66,66%;

d) nel caso di agricoltori, la parte abitativa della costruzione rurale: riduzione del 30 per cento;

e) locali, diversi da abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o non continuativo, ma ricorrente, comunque non superiore a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare, a condizione che ciò risulti da licenza o atto assentivo rilasciato dai competenti organi per l'esercizio dell'attività o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità quali, ad esempio la Dia o la Scia : riduzione del 30 per cento.

2) per il compostaggio domestico(art. 29 del Regolamento IUC);

3) per l'avvio al riciclo dei rifiuti assimilati (art. 30 Regolamento IUC);

4) per i contribuenti che si trovano nelle particolari condizioni di cui all' art. 31 del regolamento IUC .

Analisi delle entrate per titoli

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per coprire la spesa corrente che quella d'investimento, costituisce la fase della programmazione, più importante e delicata. Dall'ammontare delle risorse acquisite, scaturisce la scelta degli obiettivi da perseguire e che trovano realizzazione nelle previsioni di spesa, indicate nel bilancio dell'ente.

POLITICA TRIBUTARIA LOCALE VIGENTE :

IMU:

Aliquote IMU	2018
Aliquota abitazione principale	esente
Aliquota abitazione principale per immobili classificati A1-A8-A9	4 per mille
Detrazione abitazione principale per immobili classificati A1-A8-A9	200
Terreni agricoli	9 per mille
Aliquota ordinaria	9 per mille

ADDIZIONALE IRPEF:

Aliquote addizionale Irpef	2018
Aliquota massima	0,6
Fascia esenzione	///
Differenziazione aliquote	NO

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	3.740.065,68	4.185.205,75	4.424.734,77
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	15.185.812,00	52.140,77	1.833.987,45
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	3.677.536,27	843.751,51	2.637.512,85
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.963.298,22	23.548.426,46	22.989.284,52	24.008.055,93	25.138.283,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.350.822,26	4.643.309,75	2.420.576,05	3.277.524,67	2.203.842,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.802.222,59	1.727.987,30	2.413.972,72	3.339.029,35	2.852.292,17
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.136.627,13	10.463.383,32	1.183.128,70	3.906.924,06	1.304.699,67
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	24.916,66	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	33.277.886,86	40.383.106,83	51.610.375,94	39.612.632,04	40.395.352,58

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 1 - Spese correnti	25.964.274,29	27.113.760,35	25.174.050,61	24.697.867,79	25.414.800,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.907.796,03	10.554.059,70	9.176.430,61	1.304.459,83	1.453.810,35
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.205.163,80	1.280.862,15	1.361.372,91	452.467,86	435.875,34
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.077.234,12	38.948.682,20	35.711.854,13	26.454.795,48	27.310.486,02

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.764.309,96	2.159.152,63	3.285.172,24	4.025.313,93	3.691.326,97
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.764.309,96	2.159.152,63	3.285.172,24	4.025.313,93	3.691.307,29

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2018)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	24.626.000,00	24.628.758,81	23.966.402,85	97,31	11.762.582,99	47,76	12.203.819,86
Entrate da trasferimenti	4.837.303,89	4.640.977,83	3.843.453,42	82,82	2.241.402,45	48,3	1.602.050,97
Entrate extratributarie	2.979.147,98	3.344.255,98	2.431.116,13	72,7	1.270.338,58	37,99	1.160.777,55
TOTALE	32.442.451,87	32.613.992,62	30.240.972,40	92,72	15.274.324,02	46,83	14.966.648,38

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, e altro), dalle tasse (Tarsu, Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

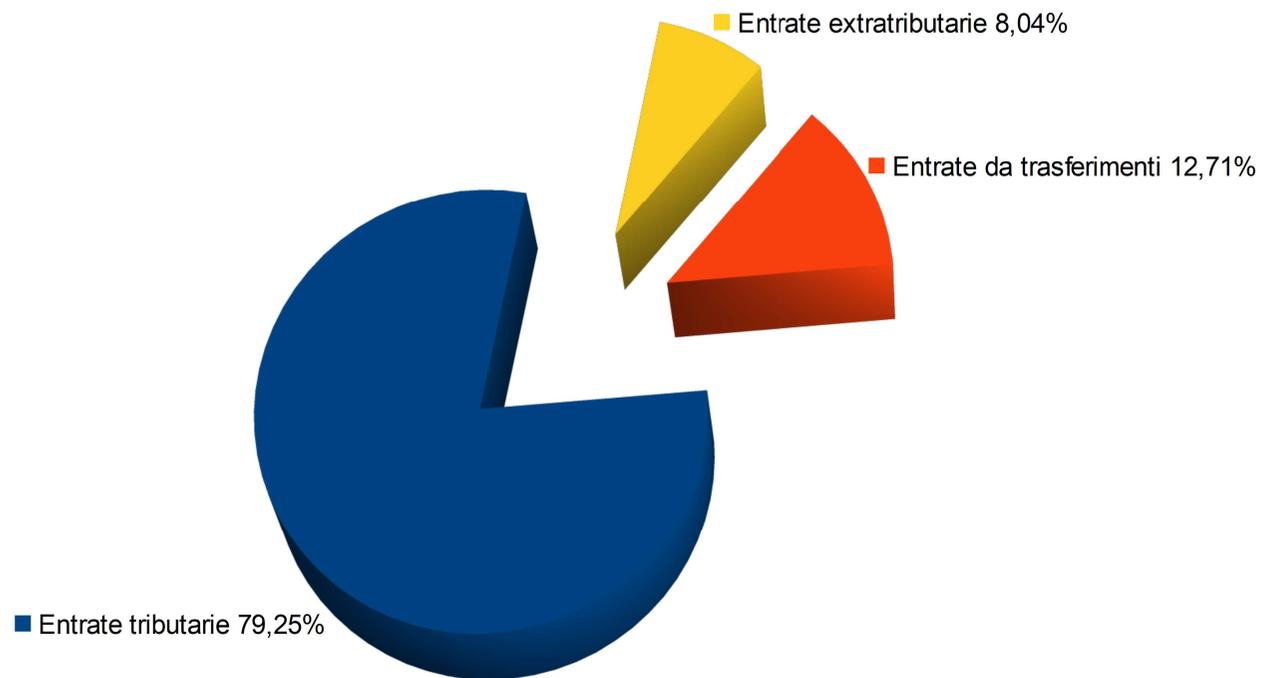


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2011	25.050.113,57	1.006.712,35	1.625.394,69	40323	621,24	24,97	40,31
2012	24.622.997,99	869.699,42	1.624.438,07	40047	614,85	21,72	40,56
2013	25.963.298,22	3.350.822,26	1.802.222,59	40118	647,17	83,52	44,92
2014	23.548.426,46	4.643.309,75	1.727.987,30	39984	588,95	116,13	43,22
2015	22.989.284,52	2.420.576,05	2.413.972,72	39803	577,58	60,81	60,65
2016	24.008.055,93	3.277.524,67	3.339.029,35	39792	603,34	82,37	83,91
2017	25.138.283,51	2.203.842,16	2.852.292,17	39792	631,74	55,38	71,68

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

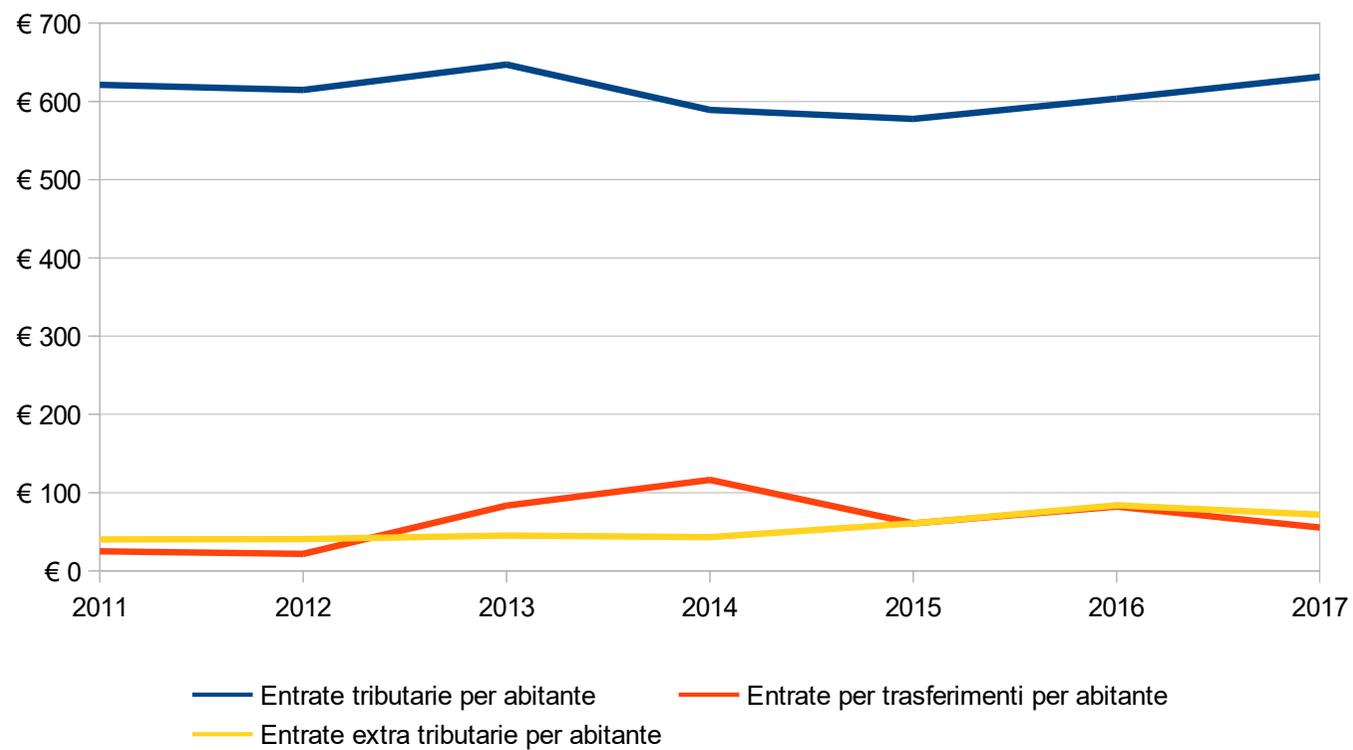


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2011 all'anno 2017

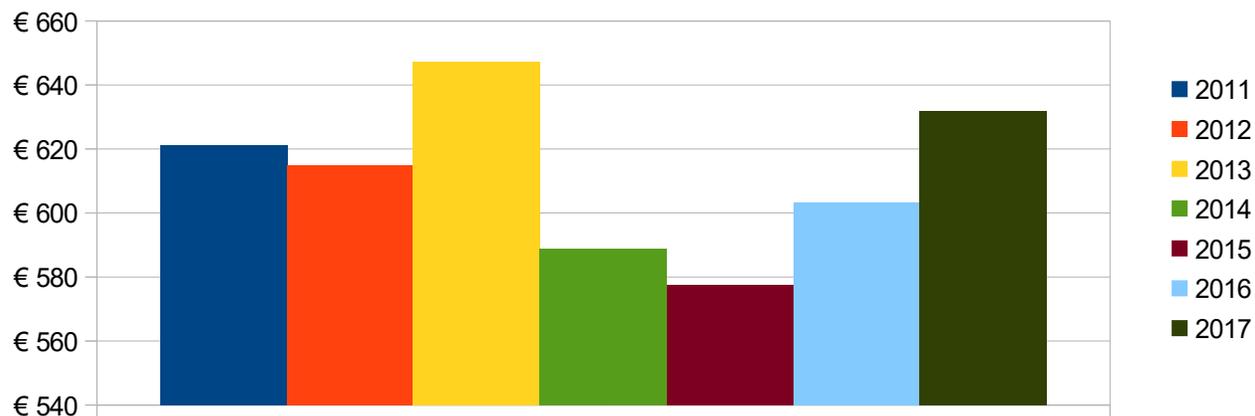


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

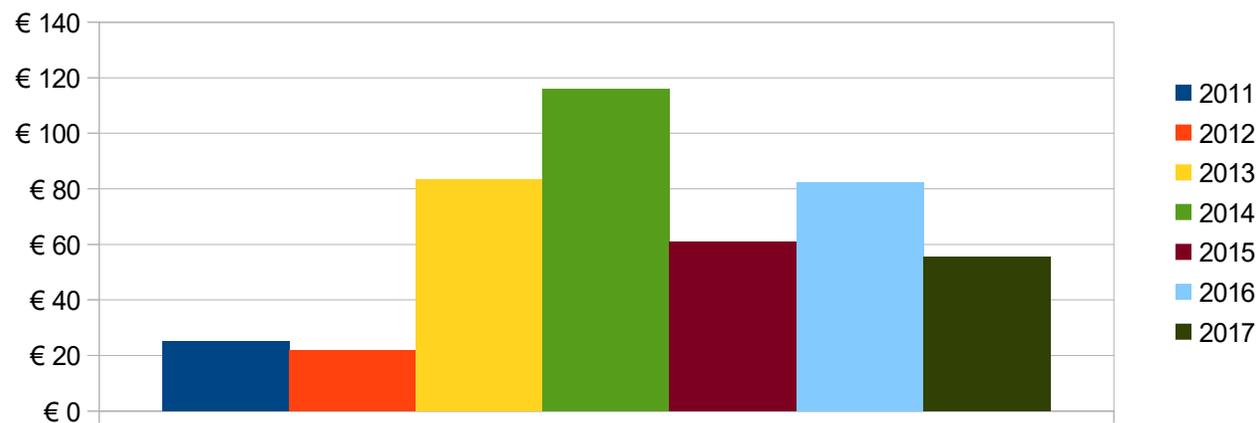


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

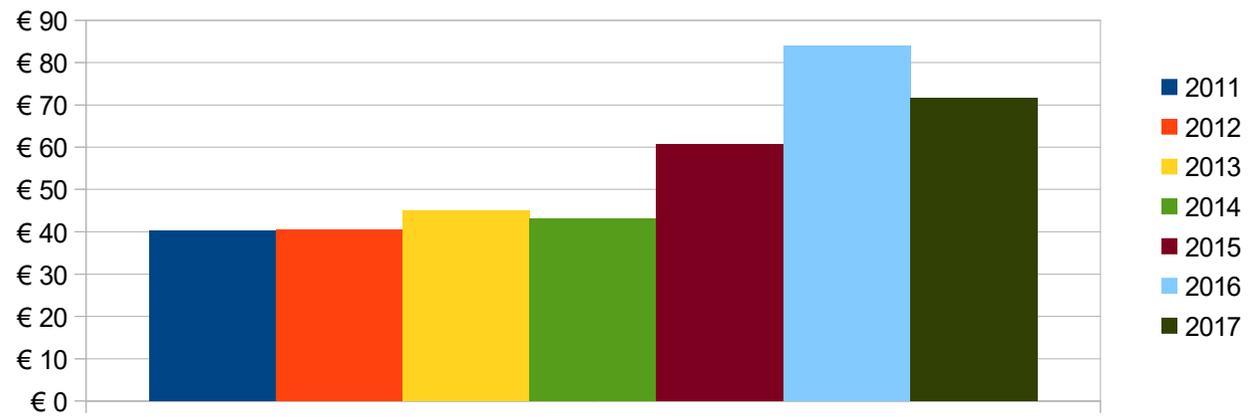


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'Ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

Prospetto dei principali programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi :

n.	Miss/Progr./Tit./Macr.	Capitolo/i	Descrizione opera
1	01.05.2.02 05.02.2.02	2040.00; 2788.01;2763.00;2763.05	Restauro e risanamento conservativo Teatro Mugnone
2	09.05.2.02	3430.02; 3430.03	Realizzazione Ring Verde - Finanziata con i proventi da concessioni edilizie e con i fondi CIPE
3	01.06.2.02	2040.11.00	Adeguamento Casa Comunale-Edificio strategico per protezione civile-OPCM 3362/2004

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2018 anche sull'anno successivo :

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO 2018	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	159.500,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.660.498,20	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	18.839,58	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	3.239,30	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	40.950,36	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	190.849,58	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	315.548,33	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	39.934,99	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	110.803,60	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	70.036,20	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.655.717,97	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	136.636,45	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	36.918,66	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	50.039,19	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	254.221,52	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	475.072,82	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00

11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e	129.876,67	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	48.141,34	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	5.396.824,76	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2018 anche sull'anno successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno 2018	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.842.077,08	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	40.950,36	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	546.332,90	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	180.839,80	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.655.717,97	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	136.636,45	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	341.179,37	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	475.072,82	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	178.018,01	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	5.396.824,76	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

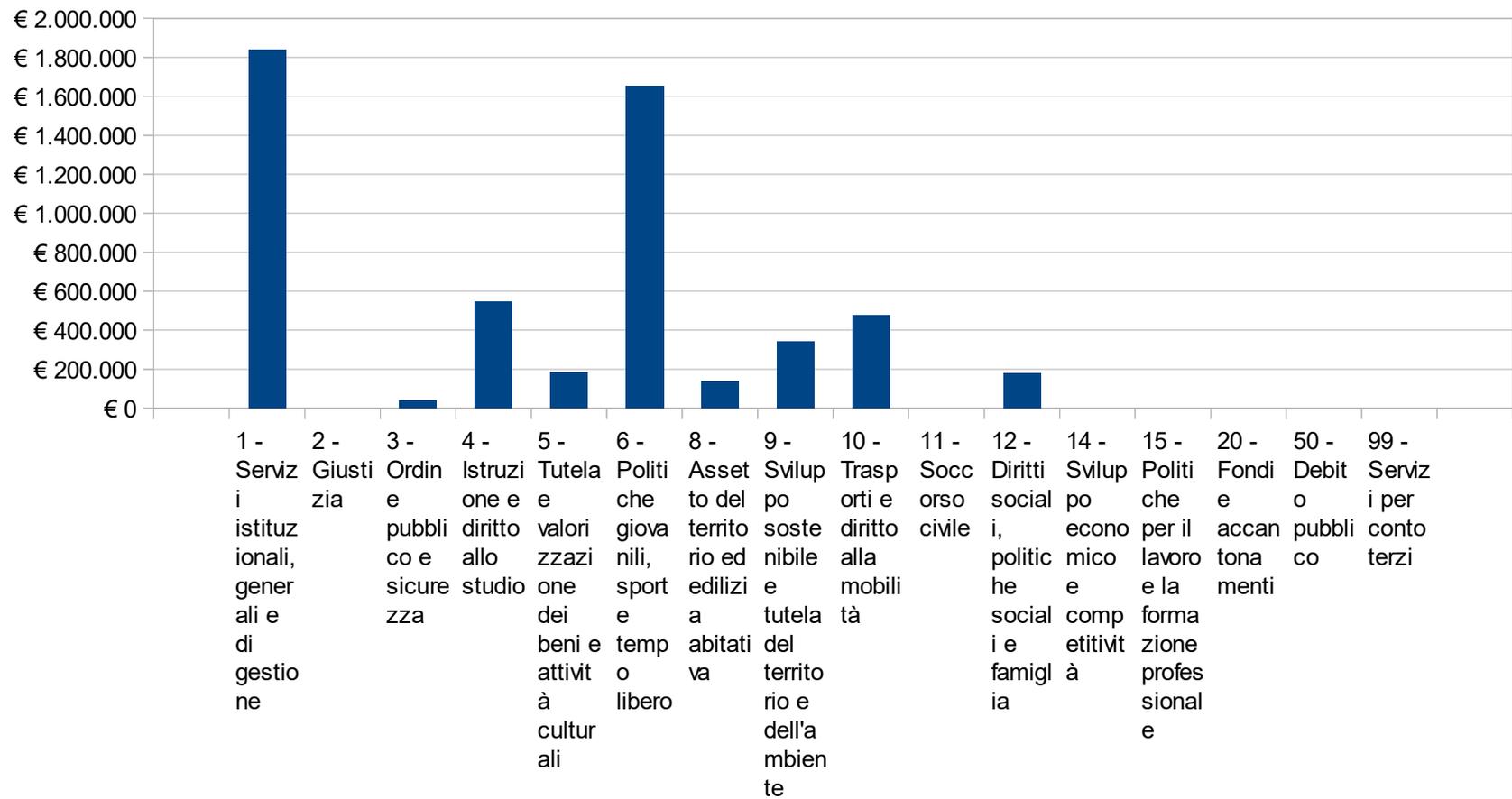


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2018 anche sull'anno successivo :

Missione	Programma	Impegni anno 2018	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	543.659,69	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	628.412,68	40.429,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	394.862,01	108.479,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	887.789,58	52.782,43
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	593.393,35	431.866,79
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	260.287,56	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	361.495,67	279,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	133.362,62	91.106,99
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.862.601,87	472.858,29
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	2.583.669,05	395.265,74
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	950.169,73	179.340,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	367.738,85	19.151,56

4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	39.670,92	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	358.820,86	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	602.495,12	441.149,91
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	222.142,62	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.275,30	5.275,30
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	311.712,52	576,24
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	126.229,37	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	1.983,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	167.520,01	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	58.336,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	32.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	458.414,57	297.801,21
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	7.544.776,61	3.140.127,23
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	478.940,53	407.800,67
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.236.614,72	308.192,95
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	101.198,74	5.254,87
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	242.496,63	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	21.651,14	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6.300,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	4.700,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	4.973,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.089.034,45	1.699.516,96
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	361.718,83	103.738,41
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	44.847,58	15.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	10.014,23	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	172.117,48	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	295.399,86	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		25.566.826,75	8.215.992,55

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2018 anche sull'anno successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno 2018	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.328.985,09	1.593.067,24
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.317.908,58	198.491,56
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.223.129,52	441.149,91
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	316.987,82	5.851,54
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	128.212,37	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	225.856,01	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.514.131,71	3.845.729,11
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.236.614,72	308.192,95
11 - Soccorso civile	101.198,74	5.254,87
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.730.874,05	1.803.255,37
14 - Sviluppo economico e competitività	226.979,29	15.000,00

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	295.399,86	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	24.646.277,76	8.215.992,55

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

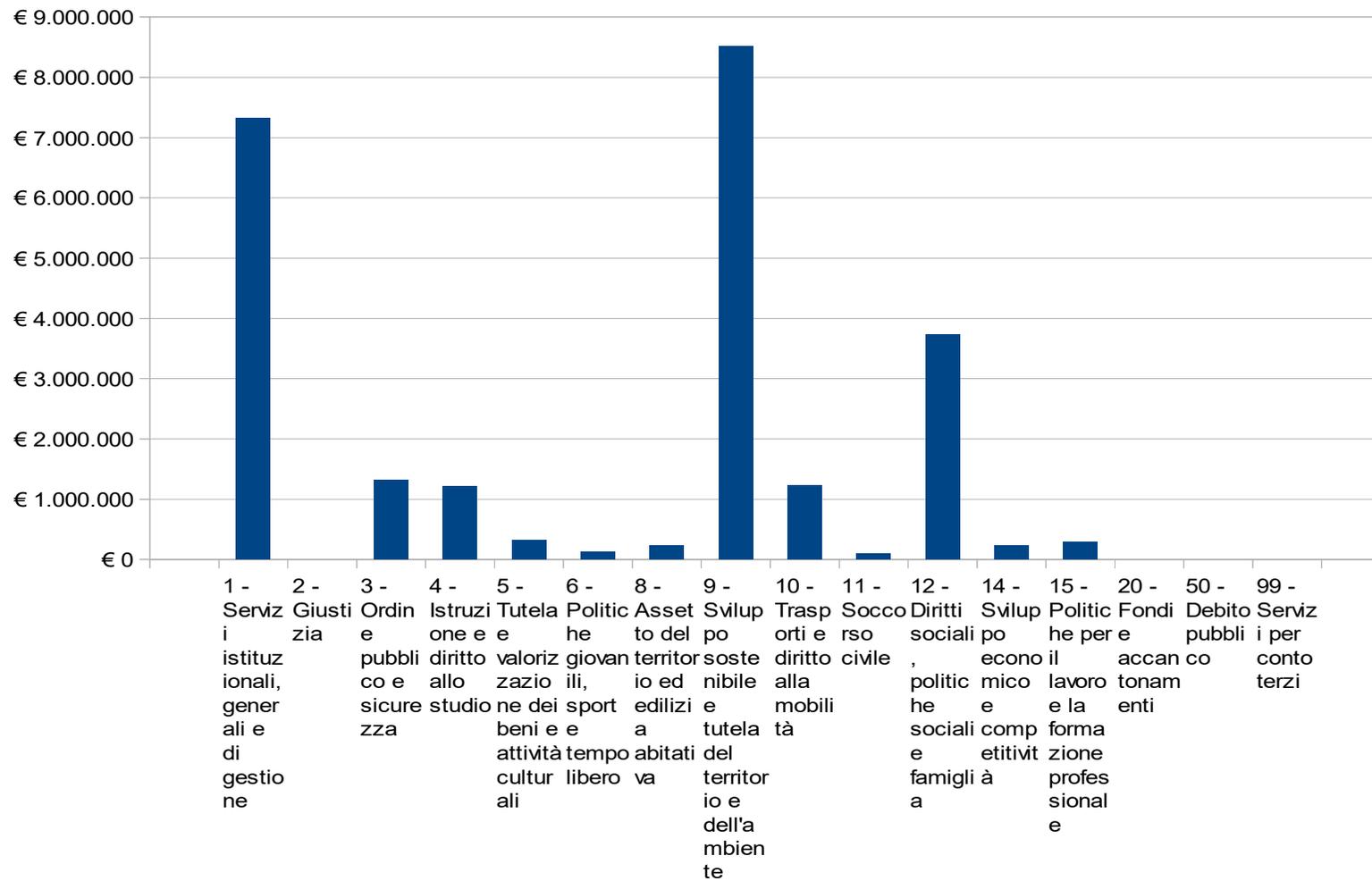


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno 2019	Debito residuo al 31.12.2018
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	321.057,64	1.938.663,99
TOTALE	321.057,64	1.938.663,99

Tabella 15: Indebitamento

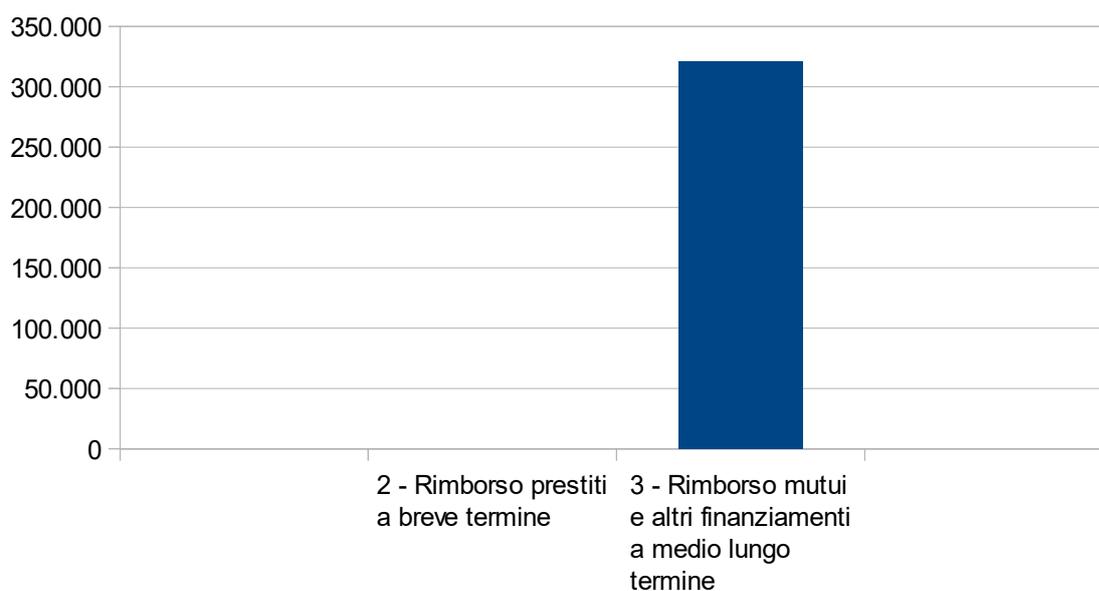


Diagramma 11: Indebitamento

Risorse umane

Con deliberazione n. 72 del 15/03/2018 è stata confermata la seguente dotazione organica degli uffici e dei servizi :

n.	FUNZIONE	CATEGORIA
4	CAPOSETTORE	DIRIGENTE
18	CAPOSERVIZIO	CAT. D 3
52	ISTRUTTORE DIRETTIVO	CAT. D
102	ISTRUTTORE	CAT. C
21	COLLABORATORE PROFESSIONALE	CAT. B3
60	ESECUTORE	CAT. B
40	OPERATORE	CAT. A
Tot. 297		

Il totale complessivo di posti previsti in organico è, quindi, di n° 297 (vedi conferma con delib.GC 72/2018).

Al riguardo si precisa che le linee d indirizzo introdotte dal D.M. 08/05/2018, all'art. 2, comma 2.1, prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica di cui all' art.6 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall' art.4 del d.lgs n. 75/2017 ed affermano che la stessa si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che si sostanzia nel limite imposto dall' art.1, comma 557 quater della legge n.296/2006.

L'evoluzione storica del personale in servizio risulta essere la seguente:

Trend storico 2010-2018

ANNO	Dirigenti	caposervizio	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Totale per anno
2010	3	15	39	46	37	5	145
2011	3	12	36	44	34	4	133
2012	3	12	35	45	28	4	127
2013	4	10	36	49	26	4	129

2014	3	9	36	53	26	4	131	
2015	3	6	34	52	24	4	123	
2016	3	6	33	51	22	3	118	
2017	4	4	36	53	20	3	120	
2018	4	1	33	52	17	2	109	

Trend storico 2010-2018 : unità del personale cessato, distinto per categorie, da cui si rileva che nel periodo 2010-2018 sono stati collocati in quiescenza n. 84 unità :

ANNO	Dirigenti	caposervizio	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Totale per anno
2010	0	0	0	4	5	0	9
2011	0	2	3	3	3	1	12
2012	0	1	1	2	7	0	11
2013	0	1	1	1	2	0	5
2014	1	2	1	1	0	0	5
2015	0	3	2	1	2	0	8
2016	0	0	1	1	2	1	5
2017	0	2	2	2	2	0	8
2018	0	2	8	7	3	1	21

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il personale è un fattore strategico per l'amministrazione comunale e nei prossimi anni , per i pensionamenti a cascata che si stanno verificando, c'è necessità di riavviare la macchina delle assunzioni compatibilmente con le scarse risorse di Bilancio e nel rispetto dei vincoli di legge .

L'articolazione della struttura organizzativa dell'Ente si presenta, alla data del 01.04.2019 come da prospetto :

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL' ENTE

Unità organizzative autonome :

1. Gabinetto del Sindaco
2. Polizia Locale
3. Gestione Risorse Umane
4. Sicurezza e Vigilanza
5. Segreteria Generale
6. Gare e contratti
7. Affari Legali e Contenzioso del Lavoro
8. Servizi Sociali e Ufficio di Piano Ambito C05

1° SETTORE : AA. GG. - Servizi Demografici -Relazioni con il Pubblico - Tributi-

2° SETTORE : Finanze - Bilancio - Programmazione - Economato - Trattamento economico e contributivo del personale

3° SETTORE : Lavori Pubblici - Ambiente - Ecologia - Edilizia scolastica-Finanziamenti Europei

4° SETTORE : Pubblica Istruzione - Cultura - Biblioteca - Sport

5° SETTORE : Urbanistica - Edilizia privata - Patrimonio (compreso Sportello Unico Edilizia)

6° SETTORE : Attività produttive - Sviluppo economico e promozione dell'Area industriale - Partecipazione ad Enti - Valorizzazione del territorio - Promozione della Città/Turismo - Politiche giovanili(compreso Sportello Unico Attività produttive)

Personale in servizio al 31/12/2018, suddiviso per categoria :

Qualifica	Dipendenti a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato + personale in comando presso questo Ente	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	1	0	1
A4	1	0	1
A5	0	0	0
B1	3	0	3
B2	4	0	4
B3	1	0	1
B4	7	0	7
B5	1	0	1
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	20	0	20
C2	13	0	13
C3	11	0	11
C4	6	0	6
C5	2	0	0
D1	11	4	15
D2	7	1	8
D3	13	0	13
D4	2	0	2
D5	1	1	2
D6	0	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	4	1	5

Tabella 16: Dipendenti in servizio

All'inizio del corrente esercizio 2019 sono stati assunti, a tempo determinato, 1 Dirigente ex art. 110 co. 2 ed una categoria D ex art. 110, co. 1-

Con decorrenza 15 aprile 2019 è stata programmata l'interruzione della posizione di "comando" del personale dipendente della Regione Puglia .

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Pareggio di Bilancio

All'art.1 della legge di bilancio 2019 il legislatore, inserendo i commi 819-831, interviene semplificando i principi del pareggio di bilancio.

Dal 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dall'allegato 10 del [D.lgs. 118/2011](#) al rendiconto di gestione .

Resta ferma, tuttavia, la possibilità da parte del MEF, in presenza di criticità nel conseguimento complessivo degli obiettivi di finanza pubblica, di poter adottare iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. In altri termini, l'unico vincolo è rappresentato dalle disposizioni di cui all'art.162, comma 6, del Tuel secondo il quale *“Il bilancio di previsione é deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”*.

Resta fermo, tuttavia, l'obbligo di monitoraggio e certificazione dell'equilibrio di bilancio (inteso come saldo non negativo) per l'anno 2018, in assenza di sanzioni in caso di mancato rispetto del saldo del pareggio di bilancio.

Di seguito il dettaglio della certificazione 2018, trasmessa in data 29/03/2019:

Certif. 2018

Pareggio di Bilancio 2018- Art.1, comma 4720,470 bis, 471,473,474 e 479 della legge n. 232/2016

PROSPETTO PER LA CERTIFICAZIONE

dalla verifica degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018

Comune di Marcianise

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE :

Importi in migliaia di euro

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	5.614
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3 = 1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	5.614
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	0.00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0,00
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8 = 4+5+6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	0,00
9= 3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	5.614

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

[x] il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

Tabella 17: Pareggio di Bilancio - Certif. 2018

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione, il tipo di partecipazione, la chiusura degli ultimi cinque esercizi (*)

Denominazione sociale	Tipologia attività	Indirizzi Internet (**)	Quota %	Rendiconto 2013 *	Rendiconto 2014 *	Rendiconto 2015 *	Rendiconto 2016 *	Rendiconto 2017 *	Nuove adesioni
CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO (CITL) P.I -00100070614	Consorzio ATTIVITA' ORGANI LEGISLATIVI ED ESECUTIVI; AMMINISTRAZIONI (841110)	www.citl.it	14,54%	-3105996	-342164	-124093	-7.690.727	- 8.790.603	
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA (ASI) P.I-01088160617	Consorzio REGOL. ORGANISMI EDILIZIA ABITATIVA, TUTELA AMBIENTALE (841230)	www.asicaserta.it	4,41 %	-2355952	-2658522	-1.008.285	-1.709.503	200.749	
ENTE AMBITO RISORSE IDRICHE NAPOLI VOLTURNO ATO 2 CAMPANIA P.IVA - 94200620634	CONSORZIO OBBLIGATORIO LEGGE REGIONALE 14/97	www.ato2campania.it	1,26 %	1079085,32	698590,09	960.084,04	716.169,54	699.152,92	
ENTE IDRICO CAMPANO (E.I.C) Ambito Distrettuale Terra di Lavoro P.I-06765250631	Ambito Ottimale Unico per la Campania (Ente Idrico Campano istituito con Legge regionale n. 15/2015)		0,69 %					Dati non disponibili	Adesione con delib commissariale n. 154 del 22.03.2016
CONFEDERAZIONE ITALIANA PER LO SVILUPPO ECONOMICO-C.I.S.E.		condeferazione.cise@pec.it via degli Scialoja n. 3 -00100 Roma (RM)		Non esercita alcuna delle funzioni fondamentali attribuite ai Comuni				Dati non disponibili	ADESIONE CON DELIB. cc N. 78 del 31-07-2017
TE AMBITO GESTIONE RIFIUTI ATO EdA 4 CE	Ambito istituito con Legge regionale 26 maggio 2016 n. 14		4.30%				Adesione con delib. C.C. n.22 del 10/10/2016	Dati non disponibili	
Fondazione IL TARI							In attesa di stipula e sottoscrizione degli atti necessari all'adesione secondo le direttive di cui alla DGC n. 24 del 12.02.2019	Dati non disponibili	Adesione con atto di CC n. 79 del 31.07.2017 in attesa di accettazione
AZIENDA CASERTANA MOBILITA' E SERVIZI SOCIETA' PER AZIONI" -In Fallimento- IN SIGLA: "ACMS S.P.A."			4,88 %					procedura concorsuale relativa al fallimento dichiarato con sentenza n. 1912012 del Tribunale di S. Maria C.V. (R.G. FALL N.17t2012)	
ASMEL Scarl			2.58 %	9.200	15.767	147.000	310371	212657	Adesione con delib. CC n. 73

PI 12236141003									del 31.07.2017
Interporto Sud Europa Spa (I.S.E.)			0,12%	9.355.351	-10.201.714	-11.574.125	-2042375	-	4.122.946

N.B. *I dati non movimentati non sono pervenuti

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Nell'anno 2018, dopo una prima ricognizione di tutte le partecipate dell'ente con le delibere di GC nn .24/2017 e n. 280/2017, si è proceduto all' aggiornamento del GAP nonché ad individuare gli organismi compresi nell'area di consolidamento con atto di GC n. 194 del 18/10/2018.

Acquisita tutta la documentazione contabile è stato, infine, approvato il Bilancio consolidato con atto di CC n. 84 del 23/11/2018.

Nel corso dell' esercizio finanziario 2019 sarà necessario assicurare i seguenti adempimenti stabiliti dalla legge anche a seguito dell' acquisizione da parte dell' Ente di nuove partecipazioni in società e altri organismi (Fondazione Il Tarì):

- 1)aggiornamenti GAP e perimetro di consolidamento:
- 2) bilancio consolidato 2018.

Il Comune di Marcianise possiede una quota di partecipazione nella società Interporto Sud Europa Spa (I.S.E.-Indirizzo web : www.interportosudeuropa.it.) a cui non è affidata la gestione di alcun servizio pubblico per conto dell' Ente.

Tale quota di partecipazione è pari allo 0,12 % del capitale sociale 42.349.720,00 per un importo di € 50.819,66 . In merito alla suddetta partecipazione, con deliberazione di CC n. 88 del 30.10.2017, si approvava << la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole ...>> e, contestualmente, si disponeva di procedere <<... all'alienazione ... entro il 05/10/2018 della quota posseduta nella società INTERPORTO SUD EUROPA SPA (I.S.E.) , alle seguenti condizioni: alienazione da effettuarsi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione di cui all'art.10, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016, fatto salvo il diritto di prelazione eventualmente previsto dallo Statuto della Società; con il medesimo atto si disponeva, altresì, <<... di incaricare il competente Servizio comunale del 3° Settore di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato; ... di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo ...>> Tale adempimento non è stato ancora completato dal dirigente del 3° Settore, competente per materia .

Nell'anno 2017, con deliberazione di CC n. 73 del 31/07/2017 è stata disposta l'adesione ad

Asmel Consortile Scarl , centrale di committenza in house.

Considerato che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione , con atto di CC n. 04 del 30/01/2019 è stata effettuata la razionalizzazione delle partecipate prendendo atto che la ricognizione effettuata *non prevede* un nuovo piano di razionalizzazione, fatto salvo quanto già disposto al punto 2) della deliberazione di CC . n. 88 del 30/10/2017 e quanto disposto , successivamente , dalla Giunta comunale con atto n.213 del 15/11/2018 nei punti 4 e 5 che si riportano di seguito :

<<...4.I *Dirigenti /Responsabili Uffici di Staff, di seguito indicati, competenti per materia,*

avranno cura di esercitare nei confronti degli Organismi partecipati dall' Ente (

Società, Consorzi, Fondazioni, Associazioni, ecc...) i compiti di indirizzo , ove

preventivamente individuati con atti formali dell' Amministrazione, e di vigilanza:

a. CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA (ASI) P.I. 01088160617-

Responsabile : Dirigente del III Settore - Servizio Urbanistica;

b. CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO (C.I.T.L.) P.I - 00100070614 - Responsabili : Dirigente del

III Settore e Dirigente del 1° Settore (Tributi) ;

c. ENTE AMBITO RISORSE IDRICHE NAPOLI VOLTURNO ATO 2 CAMPANIA-P.IVA -

94200620634 , Responsabile Dirigente del III Settore;

d. ENTE IDRICO CAMPANO (E.I.C) Ambito Distrettuale Terra di Lavoro-P.I-06765250631 -

Responsabili : Dirigente del III Settore ;

e. ENTE AMBITO GESTIONE RIFIUTI -ATO EdA 4 CE Responsabili : Dirigente del III Settore ;

f. ASMEL Consortile SCARL - PI 12236141003 - Adesione con DCC N. 73 DEL

31.07.2017_Responsabile : Segretario comunale- Responsabile Ufficio di Staff Gare e Contratti

;

g. ASMEL Associazione - PI 91055320120- Adesione con DCC N.72 DEL 31.07.2017_

Responsabile : Segretario comunale -Responsabile Ufficio di Staff Gare e Contratti ;

h. Confederazione Italiana Sviluppo Economico (C.I.S.E.) - Adesione con DCC N. 78 DEL

31.07.2017_ Responsabile :: Segretario comunale ;

i. ISE - INTERPORTO SUD EUROPA -01871250617- Responsabile :Dirigente del 3° Settore che

porterà a termine l'incarico di alienare la quota societaria , giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 88 del 30.10.2017, il cui termine è scaduto il 30.09.2018;

5.Il Dirigente del 3° Settore (Servizio Patrimonio) effettuerà entro il termine del 31.12.2018 ,

di concerto con i predetti Responsabili competenti per materia, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene una partecipazione, predisponendo , ove ricorrano i presupposti, apposito piano di riassetto ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016; provvederà, altresì, in quanto Responsabile della Comunicazione dei dati per il Portale Tesoro - Modulo Partecipate, all'aggiornamento Delibera GC n. 213 del 15-11-2018 della Banca dati di cui al predetto Portale ai sensi dell' art. 17, commi 3 e 4, D.L. 90/2014... >> .

Successivamente il Consiglio comunale , con deliberazione n. 04 del 30.01.2019, ha disposto quanto segue :

1. Di approvare la ricognizione al 31/12/2017 delle società in cui il Comune di Marcianise detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto che la ricognizione effettuata *non prevede* un nuovo piano di razionalizzazione, fatto salvo quanto già disposto al punto 2) della deliberazione di CC . n. 88 del 30/10/2017 ;
3. Di confermare quanto già disposto ai punti 2,3,4 e 5 della deliberazione di CC n. 88 del 30/10/2017 .

La gestione di tutti gli atti riferiti alla Partecipazioni ad Enti è affidata al dirigente ad interim del 6° Settore .

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

In continuità con le linee di mandato dell'Ente approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 14/07/2016, sono stati individuati gli obiettivi strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione "Velardi" intende proseguire e/o programmare, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie a disposizione.

Descrizione degli obiettivi strategici per missioni e programmi

Missione 1 (SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE) e relativi programmi

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

RESPONSABILE: DIRIGENTE DEL 1° SETTORE -

OBIETTIVO STRATEGICO:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	4	Contrasto all'evasione e l'elusione fiscale al fine di recuperare risorse -

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore e Dirigente del del Servizio Patrimonio

incardinato nel 5° Settore per le rispettive competenze

OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione del Patrimonio

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	5	Incremento della redditività del patrimonio - Verifica dei canoni e dei fitti attivi al fine di adeguarli agli importi di mercato - Valorizzazione delle aree e dei terreni di proprietà del Comune
1	5	Aggiornamento del Patrimonio ai sensi del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. n. 118/2011

PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

RESPONSABILE CED : Responsabile CED incardinato nell' UOA Segreteria

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	8	Ottimizzazione del sistema informatico

RESPONSABILE: U.O.A. - AFFARI LEGALI -

OBIETTIVO STRATEGICO: Tutela legale dell' Ente

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	11	RIDUZIONE DEI COSTI DEI CONTENZIOSI
		Ottenere la massima efficienza, operatività e rapidità nella gestione del settore del contenzioso

RESPONSABILE: U.O.P. - UNITA' di Progetto "Smart City"

OBIETTIVO STRATEGICO: PROGETTO SMART CITY

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	11	Tradizione e modernità devono convergere in una politica di sviluppo dell'assetto territoriale basata sulla gestione intelligente, "smart" della città, delle sue attività economiche, della mobilità, delle risorse ambientali, delle relazioni tra le persone, delle politiche dell'abitare e del suo stesso modello di amministrazione. Sfruttare gli investimenti in capitale umano e sociale e nelle infrastrutture per alimentare uno sviluppo economico sostenibile ed una elevata qualità della vita, con una gestione saggia delle risorse naturali, attraverso un metodo di governo partecipativo.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA -Missione 03 e relativi programmi -

PROGRAMMA 01- POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE: Responsabile UOA Comando PM e Comandante della P.M. per le rispettive competenze

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
3	1	PREVENZIONE E REPRESSIONE ILLECITI TENUTI NEL TERRITORIO DELL'ENTE
3	1	Rilevamento automatico delle infrazioni al Codice della strada , mediante apparecchiature automatizzate

PROGRAMMA 02- SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
3	2	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO
3	2	Programmare, compatibilmente con le risorse disponibili lavori di

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

RESPONSABILE: DIRIGENTE DEL 4° SETTORE-

OBIETTIVO STRATEGICO:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	1	Formazione culturale e sociale da età pre-scolare al fine di migliorare e qualificare l'inserimento nella società dei bambini.

PROGRAMMA 01- ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore

OBIETTIVO STRATEGICO:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	1	Adeguamento del patrimonio edilizio scolastico

PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore e Dirigente del 4° Settore per le rispettive competenze

OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il patrimonio culturale ed architettonico -Potenziare attività rivolte alla difesa dello studio

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	2	Potenziare attività rivolte alla difesa dello studio

4	2	ADEGUAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO - MESSA A NORMA-
---	---	---

PROGRAMMA 06- SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire servizi di assistenza, supporto, integrazione ai soggetti frequentanti le strutture scolastiche di competenza del Comune.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	6	Fornire il servizio trasporto scolastico mediante affidamento esterno

PROGRAMMA 07- DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire servizi di assistenza, supporto, integrazione ai soggetti frequentanti le strutture scolastiche di competenza del Comune.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	7	Fornire contributi, sussidi e quant'altro possibile per alleviare il carico economico delle famiglie degli studenti attraverso erogazione contributi, buoni per acquisto libro di testo, ecc.

5.TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore

OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il patrimonio culturale e architettonico

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
5	1	COMPLETAMENTO LAVORI E MESSA IN SICUREZZA DI BENI DI INTERESSE STORICO

PROGRAMMA 02- ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore

OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere attività interculturali, musicali e teatrali.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
5	2	SVILUPPO DI ATTIVITA' CULTURALI
5	2	RESTAURO E DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO

6. POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- SPORT E TEMPO LIBERO

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore e Dirigente del 4° Settore per la rispettiva competenza

PROGRAMMA 01

OBIETTIVO STRATEGICO: Promozione dell'attività sportiva

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
6	1	Potenziare l'utilizzo, anche da parte di soggetti diversi dal Comune, delle strutture Comunali idonee a consentire la pratica sportiva, anche attraverso una regolamentazione di dettaglio
6	1	Adeguamento e ristrutturazione di edifici di proprietà comunale- Palazzetto dello Sport

8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: Dirigente del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata incardinato nel 5° Settore

OBIETTIVO STRATEGICO:

PROGRAMMA 01- sviluppo e valorizzazione del territorio

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
8	1	Approvazione del PUC

8	1	Completamento zona D5
8	1	Redazione PUMS, PTU
8	1	Interventi di riqualificazione urbana
8	1	Riduzione abusivismo edilizio
8	1	Piano di micro zonazione sismica di II livello

**PROGRAMMA 02- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-
popolare**

RESPONSABILE: Dirigente del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata incardinato nel 5°

Settore

OBIETTIVO STRATEGICO:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
8	2	Promuovere attività di sviluppo abitativo

9.SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- Difesa del Suolo

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	1	Realizzazione del Piano Pedologico

PROGRAMMA 02- TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	2	Ristrutturazione delle strutture di ricovero degli animali randagi e da affezione, attuazione di strategie per la prevenzione del randagismo

PROGRAMMA 03- RIFIUTI

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	3	Monitoraggio e controllo sulle operazioni di raccolta dei rifiuti
9	3	Realizzazione del nuovo centro di raccolta
9	3	Riqualificazione Isola Ecologia in Via del Bene
9	3	Espletamento di una nuova gara per il servizio di gestione dei rifiuti

PROGRAMMA 08- Qualità dell' aria e riduzione dell' inquinamento

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	8	Monitoraggio della qualità dell'aria mediante misure di specifici indicatori

10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

RESPONSABILE : Dirigente del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata incardinato nel

5° Settore

PROGRAMMA 05- VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
10	5	Miglioramento della viabilità
10	5	Sviluppo e miglioramento della circolazione stradale
10	5	Contenimento di situazioni di circolazione critiche
10	5	Riqualificazione della rete viaria
10	5	Realizzazione parcheggio a raso

11.SOCCORDO CIVILE

PROGRAMMA 01- SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore

Missione	Programma	Obiettivo
11	1	Agire con sicurezza e tempestività in situazioni di emergenza
11	1	Interventi a seguito di calamità naturali
11	1	Prevenzione

12.POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

RESPONSABILE: Coordinatore Ambito C05 e Responsabile UOA “Ambito C05 e Servizi Sociali”

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
----------	-----------	-----------

12		Garantire interventi Comunali da svolgersi attraverso l'Ambito Territoriale C05 di cui il Comune fa parte (rette minori, funzionamento asilo nido anche attraverso soggetto privato, ecc.) anche di concerto con l'ASL e la Regione nonché con gli altri comuni aderenti all'Ambito stesso.
12		Garantire interventi comunali da svolgersi attraverso l'Ambito Territoriale C05 di cui il comune fa parte (assistenza domiciliare, assistenza educativa scolastica, centri polifunzionali, ecc.) anche di concerto con l'ASL e la Regione nonché con gli altri Comuni aderenti all'Ambito stesso.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12		Garantire interventi Comunali da svolgersi attraverso l'Ambito Territoriale C05 di cui il Comune fa parte (assistenza domiciliare e non, centri aggregativi polifunzionali, ecc.) anche di concerto con l'ASL e la Regione nonché con gli altri comuni aderenti all'Ambito stesso.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12		Garantire interventi Comunali da svolgersi attraverso l'Ambito Territoriale C05 di cui il Comune fa parte (educativa territoriale, centri aggregativi polifunzionali, ecc.) anche di concerto con l'ASL e la Regione nonché con gli altri comuni aderenti all'Ambito stesso.
MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	5	Promuovere l'associazionismo familiare, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12		Contribuire alla spesa sostenuta per i meno abbienti per l'affitto della casa di residenza attraverso i fondi Regionali che si rendessero disponibili
MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	7	Migliorare la gestione degli interventi assistenziali

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore

Missione	Programma	Obiettivo
12	9	Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale

12	9	Ampliamento del cimitero comunale- Fase 2
----	---	---

14.SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- INDUSTRIA, PME ARTIGIANATO -RESPONSABILE:

RESPONSABILE: Dirigente ad interim del 6° Settore

Missione	Programma	Obiettivo
14	1	Avvio sportello SUAP Telematico
14	1	Attuazione di politiche di marketing territoriale
14	1	Completamento della mappatura del distretto industriale e artigianale

PROGRAMMA 02- COMMERCIO-RETI DISTRUBITIVE- TUTELA DEI CONSUMATORI

RESPONSABILE: Dirigente ad interim del 6° Settore

Missione	Programma	Obiettivo
14	2	Aggiornamento del sistema mercatale
14	2	Rivalutazione del centro commerciale naturale
14	2	Verifiche al SIAD

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi periodo 2019/2021

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono già state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece verrà approfondita l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico la destinazione delle risorse a favore di specifiche politiche .

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Questo programma comprende le politiche tributarie. Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

RESPONSABILE: Dirigente del 1° Settore

Contrasto all'evasione e l'elusione fiscale al fine di recuperare risorse.

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
1	4		Contrasto all'evasione e l'elusione fiscale al fine di recuperare risorse.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Si prevede un potenziamento degli uffici preposti alla gestione dei tributi comunali anche mediante supporto esterno
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore e Dirigente Responsabile del Servizio Patrimonio incardinato del 5° Settore **per le rispettive competenze**

OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione del patrimonio

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
1	5	Incremento della redditività del patrimonio	Verifica dei canoni e dei fitti attivi al fine di adeguarli agli importi di mercato.
1	5	Incremento della redditività del	Valorizzazione delle aree e dei terreni di proprietà del comune

		patrimonio	
--	--	------------	--

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Valorizzazione della gestione dei beni patrimoniali e demaniali comunali.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO

**RESPONSABILE: Dirigente del 3° e Dirigente del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata
incardinato nel 5° Settore, per le rispettive competenze**

OBIETTIVO STRATEGICO: Miglioramento e adeguamento delle proprietà comunali

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
1	6	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche	Trattasi delle opere pubbliche dell'Ente (Casa Comunale, Scuole ecc.). Detta manutenzione sarà garantita compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
1	6	Adeguamento e ristrutturazione di edifici di proprietà comunale	Programmare, compatibilmente con le risorse disponibili, lavori di adeguamento e ristrutturazione dei seguenti edifici: Adeguamento del Nuovo Macello da adibire ad Archivio Comunale
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:		Manutenzione delle opere pubbliche-	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:		Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi	

	interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale -
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune-
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI, ANAGRAFE E STATO CIVILE

RESPONSABILE: Dirigente del I Settore-

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
1	7	Implementazione dell'anagrafe nazionale della popolazione-amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile- efficace ed efficienza gestione degli adempimenti elettorali.	Amministrazione funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. La tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'AIRE. Rilascio di tutte le certificazioni anagrafiche e carte d'identità.Registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza. Varie modifiche dei registri di stato civile istituzione dei registri per le coppie di fatto. Istituzione del registro delle DAT Amministrazione funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali- rilascio delle certificazioni elettorali - aggiornamento albo dei presidenti di seggio e degli scrutatori

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Miglioramento dell'attività amministrativa alla luce delle nuove norme e tecnologie. Miglioramento dei servizi forniti al cittadino
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Personale già assegnato
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Risorse già in dotazione
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

RESPONSABILE: Responsabile CED incardinato nell' UOA Segreteria

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
1	8	OTTIMALE FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO COMUNALE	Possibilità del telelavoro; Collegamento tramite web- service da parte delle forze dell'ordine; Adeguamento sistema di sicurezza e antivirus in base alla direttiva del presidente del Consiglio del 01/08/2015; Sistema di allarme nel ced con avvisi in remoto della temperatura, fumo, mancanza di tensione; Studio di fattibilità ed adeguamento del sistema alla tecnologia Cloud ; Servizio di storage con rintondanza dei dati sui PC; Potenziamento delle linee di connettività ad internet nelle scuole.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2019/2021 .

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse strumentali da impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune salvo nuovi acquisti tramite MEPA o Consip.

PROGRAMMA 11- ALTRI SERVIZI GENERALI

RESPONSABILE: Responsabile UOA "Affari Legali"

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
1	11	Riduzione dei costi anche attraverso la proroga dell'affidamento di incarico per il patrocinio e la rappresentanza legale in tutte le controversie giudiziarie del Comune (civili, amministrative e tributarie)	Contenimento della spesa

		Ottenere la massima efficienza, operatività e rapidità nel settore del contenzioso attraverso la implementazione delle azioni rivolte alla deflazione del contenzioso e anche attraverso l'applicazione, ove possibile, degli istituti previsti dalla vigente	Deflazionare il contenzioso
--	--	---	-----------------------------

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	<i>il personale impiegato è quello relativo alla dotazione organica dell'ente</i>
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 11- ALTRI SERVIZI GENERALI

RESPONSABILE: Dirigente Responsabile Progetto Smart City(ex art. 110 comma 2 TUEL)

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
1	11	Programmazione, Sviluppo Sostenibile, Progetti Strategici, Azioni per lo Sviluppo delle Attività Produttive e Industriale, Azioni per la promozione della Smart City	<p>Coordinamento per la fase di redazione, approvazione ed esecuzione dei piani urbanistici e attuativi secondo le linee programmatiche dell'Ente</p> <p>Coordinamento degli interventi rilevanti per le infrastrutture, l'ambiente e il territorio e supporto tecnico nei procedimenti autorizzativi complessi.</p> <p>Coordinamento e supporto ai settori tecnici per la standardizzazione e la semplificazione di procedure anche attraverso la predisposizione di modelli unici di attuazione delle stesse, finalizzate all'omogeneizzazione dei procedimenti.</p> <p>Predisposizione degli strumenti amministrativi relativi alla propria attività e di supporto alle attività dei servizi dell'area tecnica: linee guida, regolamenti, bandi, disciplinari, provvedimenti etc</p> <p>Monitoraggio dell'avanzamento dei programmi e degli interventi in fase di attuazione.</p> <p>Coordinamento e monitoraggio di procedimenti complessi e progetti strategici oggetto di finanziamento erogati dalle Amministrazioni competenti (Ministeri, Regione Campania, etc... - PON -POC - PAC- FERS etc...) per il rispetto delle scadenze temporali di attuazione dei Programmi Comunitari.</p> <p>Attività di Coordinatore della Progettazione, RUP, DEC e per la Verifica della Conformità per l'attuazione dei progetti strategici.</p> <p>Sviluppo di studi di fattibilità e prime azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>a sostegno della Mobilità Sostenibile,</i> · <i>per la riqualificazione degli spazi urbani, .</i> · <i>per la Crescita digitale,</i> · <i>per la Diffusione di mezzi di trasporto eco-sostenibili,</i>

			<p>per incentivare il trasporto collettivo, per la Pedonalità urbana.</p>
--	--	--	---

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Con deliberazione di GC n. 178 del 18 settembre 2018 è stata istituita un'Unità di Progetto "Smart city" con l'obiettivo di sviluppare una città intelligente mediante strategie, azioni, tecnologie e sistemi di organizzazione finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei cittadini in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale .
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	il personale impiegato è quello relativo alla dotazione organica dell'ente
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE: Comandante della P.M.

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
3	1	MIGLIORARE LA CIRCOLAZIONE VIARIA	Miglioramento della segnaletica stradale e valutazione dei rischi nella viabilità cittadina.
3	1	PERFEZIONAMENTO DI SERVIZI DI POLIZIA COMMERCIALE	Vigilanza sulle attività Commerciali e controllo degli atti autorizzativi rilasciati dai settori comunali e dai diversi enti competenti. Contrastare l'abusivismo commerciale su aree pubbliche.
3	1	STREET CONTROL	Utilizzo dello "Street Control" : sistema di rilevazione fotografica delle targhe che, in tempo reale , consente agli operatori della Polizia Municipale di elencare le caratteristiche di ogni singolo veicolo. Con un semplice tablet o con uno smartphone l'agente PM potrà effettuare le verifiche sul veicolo con potenziamento dell'attività di controllo ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

3	1	CONTROLLO DEL TERRITORIO	Attività di prevenzione e repressione di reati in materia ambientale attraverso il monitoraggio di siti ritenuti potenzialmente destinatari dello specifico reato. Contrastare l'abusivismo edilizio. Noleggio o acquisto veicoli
3	1		Acquisto veicoli di istituto anche attraverso la partecipazione a bandi per la concessione di contributi

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Efficace gestione del servizio di polizia stradale ed efficace controllo del territorio.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2019/2021

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune.

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:

////

PROGRAMMA 02- SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

RESPONSABILE:Comandante della P.M.

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
3	2	Attività di SUPPORTO COLLEGATE ALL'ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Ampliamento dei sistemi di videosorveglianza urbana attraverso l'installazione di telecamere finanziata con i fondi PON SICUREZZA
3	2	RIDURRE IL NUMERO DI INCIDENTI CAUSATI DA ECCESSO DI VELOCITA'	Istituzione, su alcune strade ricadenti sul nostro territorio, di un sistema di rilevazione della velocità media
3	2	Adeguamento e ristrutturazione di edifici di proprietà comunale	Programmare, compatibilmente con le risorse disponibili, lavori di adeguamento e ristrutturazione dei seguenti edifici: Sede ex Tribunale, da destinare a sede del Commissariato di PS

--	--	--	--

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Migliorare la prevenzione e la repressione dei reati.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2019/2021

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:

Fondi PON SICUREZZA

Missione 04 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore

Obiettivi operativi

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
4	1	Garantire l'erogazione dei servizi di istruzione prescolastica di competenza Comunale (età 0/6 anni)	Somministrazione del servizio mensa scolastica che rappresenta "momento" necessario all'acquisizione, da parte degli piccoli utenti, delle norme di comporta memento utili sia ai fini dell'igiene e sicurezza alimentare che dell'inserimento sociale

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Garantire la manutenzione degli edifici scolastici.
---------------------------	---

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle assegnate da integrarsi con quanto richiesto sia per i collocamenti a riposo (pensionamenti) sia per migliorare il servizio
-----------------------------	--

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle disponibili oltre a quelle da acquistare per migliorare lo standard e la sicurezza dei locali il tutto integrato dal servizio offerto da quanto affidato in appalto esterno
------------------------------------	--

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	Quelle disponibili attraverso la contribuzione dei genitori degli alunni interessati (ticket mensa)
--	---

PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
4	2	Acquisto delle attrezzature scolastiche per alunni diversamente abili	Integrazione e miglioramento del servizio offerto per alunni diversamente abili

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili
---------------------------	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle assegnate da integrarsi con quanto richiesto sia per i collocamenti a riposo (pensionamenti) sia per migliorare il servizio
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle da acquistare per migliorare il servizio

PROGRAMMA 06- SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE-

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore

Descrizione Obiettivo : **Fornire il servizio trasporto scolastico**

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
----------	-----------	---------------------	-----------------

4	6	Consentire il raggiungimento delle sedi d'istruzione attraverso servizio pubblico mediante affidamento esterno	Assistenza alle famiglie degli alunni e decongestionamento traffico veicolare
---	---	--	---

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE':

Assistenza alle famiglie degli alunni e decongestionamento traffico veicolare

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Quelle assegnate da integrarsi con quanto richiesto sia per i collocamenti a riposo (pensionamenti) sia per migliorare il servizio oltre ai due derivanti dall'appalto esterno

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Scuolabus Comunale oltre ai due derivanti dall'appalto esterno

PROGRAMMA 07 DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore

Obiettivi operativi

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
4	7	Attuare le procedure e distribuire buoni per acquisto libri testo ecc.	Alleviare il carico economico alle famiglie

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Essere di sostegno alle famiglie nel garantire il diritto allo studio attraverso valido supporto economico (per fasce di reddito)
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle assegnate da integrarsi con quanto richiesto sia per i collocamenti a riposo (pensionamenti) sia per migliorare il servizio
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle disponibili oltre a quelle da acquistare per migliorare lo standard
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	Trasferimenti Regionali

5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore

OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il patrimonio culturale e architettonico

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
5	1	Riqualificazione, restauro, completamento, lavori e messa in sicurezza di beni di interesse storico	Completamento dell'edificio sede della congrega AGP; Restauro dell'Esedra presso Palazzo Novelli; Pulitura Fontana Borbonica - Piazza Umberto I Pulitura Fontana dei Delfini e Piazza Carità; Realizzazione copertura del Teatro Mugnone; Lavori di Manutenzione di Piazza Carità e Piazza Umberto I
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:		Valorizzare e promuovere interventi a favore di strutture di interesse storico e artistico.	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:		Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale	
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:		Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del comune	
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:			

PROGRAMMA 02- ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore e Dirigente del 6° Settore ad interim per le rispettive competenze

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
5	2	Coinvolgimento della popolazione, in attività culturali attraverso lo svolgimento di manifestazioni/eventi culturali	Promozione di eventi culturali presso strutture Comunali

5	2	Valorizzare e porre a disposizione l'archivio storico Comunale attraverso collaborazione con Istituzione Suor Orsola Benincasa Napoli	Proseguire nella collaborazione già posta in essere con detta Istituzione
---	---	---	---

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Svolgimento di attività culturali finalizzate a migliorare il coinvolgimento e la crescita culturale della popolazione nonché rendere disponibile l'archivio storico Comunale al maggior numero di utenti
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle assegnate da integrarsi con quanto richiesto sia per i collocamenti a riposo (pensionamenti) sia per migliorare il servizio
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle disponibili oltre a quelle da acquistare per migliorare lo standard

Missione 06 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- SPORT E TEMPO LIBERO

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore e Dirigente del 4° Settore per la rispettiva competenza

Obiettivi operativi

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
6	1	Rendere disponibili le strutture Comunali, a tariffe concorrenziali, alle varie associazioni sportive	Incrementare lo svolgimento di attività sportive/aggregative ad utenti di ogni fascia d'età anche attraverso una regolamentazione di dettaglio
6	1	Adeguamento e ristrutturazione di edifici di proprietà comunale	Programmare, compatibilmente con le risorse disponibili, lavori di adeguamento e ristrutturazione dei seguenti edifici: edificio ex canapificio da adibire a Palazzetto dello Sport .

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Svolgimento di attività sportive che consento l'aggregazione dei fruitori e la socializzazione degli stessi perseguendo anche l'obiettivo comune di dare lustro alla Città
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle assegnate da integrarsi con quanto richiesto sia per i collocamenti a riposo (pensionamenti) sia per migliorare il servizio
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle disponibili
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: Dirigenti dei Settori dell' <Area Tecnica > per le rispettive competenze :

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
8	1	APPROVAZIONE-PUC	Approvazione definitiva del Piano Urbanistico comunale, quale presupposto fondamentale sia per la pianificazione adeguata dello sviluppo del territorio sia per il rilancio delle attività in tutti i settori produttivi.
8	1	COMPLETAMENTO ZONA D5	Completamento della "Zona D5"
8	1	REDAZIONE PUMS, PUT, PEBA - PAU E PAESC	Migliorare la mobilità urbana, abbattere le barriere architettoniche, migliorare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni clima-alteranti
8	1	INTERVENTI DI	Realizzazione di interventi di riqualificazione, manutenzione e

		RIQUALIFICAZIONE URBANA	realizzazione di opere comunali
8	1	RIDUZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO	Definizioni di pratiche piano casa, di istanze di agibilità e certificazione e attestazioni varie per la repressione dell'abusivismo edilizio
8	1	REDAZIONE DEL PIANO DI MICROZONAZIONE SISMICA DI II LIVELLO	Realizzazione del Piano di Microzonazione sismica di II livello nell'ambito della fase approvazione del PUC

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	L'amministrazione mira a perseguire una politica urbanistica volta alla trasformazione e al riuso del patrimonio esistente, alla rivitalizzazione della città, alla realizzazione di una migliore integrazione tra intervento pubblico e quello privato
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020.
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 02- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

RESPONSABILE: Dirigenti dei Settori dell' <Area Tecnica > per le rispettive competenze:

OBIETTIVO STRATEGICO:

Obiettivi operativi

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
8	2	PROMUOVERE LE ATTIVITA' DI SVILUPPO ABITATIVO	Rivitalizzare il territorio comunale attraverso la riqualificazione del tessuto urbano
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:		L'amministrazione mira a perseguire una politica urbanistica volta alla rivitalizzazione della città.	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:		Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale	
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:		Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei	

	beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

9.SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- Difesa del Suolo

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore

OBIETTIVO STRATEGICO:

Obiettivi operativi

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
9	1	TUTELA DELL'AMBIENTE RURALE	Monitoraggio ambientale del territorio
9	1	REDAZIONE DEL PIANO PEDOLOGICO	Il piano pedologico richiesto per la redazione del piano PUC per la conoscenza della qualità dei suoli

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Promozione e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, sensibilizzazione sulle tematiche ambientali per la prevenzione dell'inquinamento e della tutela della salute, mappatura dello stato qualitativo dei suoli destinati ad uso agricolo
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 02- TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Dirigente : Dirigente del 3° Settore

Obiettivi operativi

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
9	2	RISTRUTTURAZIONE DELLE STRUTTURE	Attività di ristrutturazione e ammodernamento delle strutture di ricovero degli animali da affezione, attuazione di pratiche atte a

		DI RICOVERO DEGLI ANIMALI RANDAGI E DA AFFEZIONE	ridurre il randagismo
--	--	--	-----------------------

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Salvaguardia del territorio e della salute pubblica; lotta al randagismo e protezione animali d'affezione.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

PROGRAMMA 03- RIFIUTI

Questo programma si occupa dell'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore

OBIETTIVO STRATEGICO:

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
9	3	MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI	Controllare il modus operandi della ditta affidataria del servizio d'igiene urbana e verificare la necessità di aggiornamento del contratto d'appalto, al fine di garantire una sistema di raccolta ottimale
9	3	REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DI RACCOLTA	Esecuzione dei lavori per la realizzazione di "ECOPUNTI" strutture dedicate alla raccolta differenziata dei rifiuti, avendo come obiettivo la tutela dell'ambiente al fine di rendere il

			territorio vivibile
9	3	RIQUALIFICAZIONE DELL'ISOLA ECOLOGIA SITA IN VIA DEL BENE	La riqualificazione consentirà di sfruttare delle risorse già in possesso e di adeguarle alle attuali esigenze
9	3	ESPLETAMENTO DELLA NUOVA GARA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI	La nuova gara prevederà l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti comprensivo anche della fase di smaltimento presso gli impianti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Sensibilizzazione alle tematiche ambientali e miglioramento del promozione di sistemi di raccolta e gestione dei rifiuti
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020 .
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 08- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore

Obiettivi operativi

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
9	8	MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA MEDIANTE MISURE DI INDICATORI	Campionamento sul territorio comunale per la caratterizzazione della qualità dell'aria utilizzando idonei indicatori, anche attraverso il supporto dell'ARPAC

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Monitorare la qualità dell'aria sul territorio comunale con particolare attenzione al centro abitato mediante la misura di idonei indicatori al fine di programmare interventi atti alla dell'inquinamento
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

PROGRAMMA 05- VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

RESPONSABILE: Dirigente del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata incardinato nel 5°

Settore e Comandante della PM per la rispettiva competenza

Obiettivi operativi

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
10	5	MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA'	Perfezionare la sicurezza della circolazione stradale nelle intersezioni cittadine, attraverso il miglioramento della segnaletica stradale.
10	5	SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	Individuare ed istituire "Zone a traffico limitato". Realizzazione di parcheggi e aree di soste a pagamento.
10	5	CONTENIMENTO DI SITUAZIONI DI CIRCOLAZIONE CRITICHE	Realizzazione del nuovo piano urbano del Traffico redatto dai dipartimenti di Ingegneria dei Trasporti degli atenei Federico II di Napoli e Luigi Vanvitelli.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Garantire la sicurezza della viabilità.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

11.SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
11	1	AGIRE CON SICUREZZA E TEMPESTIVITÀ IN SITUAZIONI DI EMERGENZA	Assicurare interventi di protezione civile sul territorio
11	1	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	Essendo Il Comune Di Marcianise Un Comune Capofila, saranno perseguite le seguenti Finalità: 1 - Garantire l'assolvimento di Comune Capofila in Ambito di Protezione Civile; 2 - Mantenere Aggiornato Il Piano di Comunale di Emergenza; 3- Mantenere aggiornate le procedure e gli strumenti per la protezione del territorio, la salvaguardia della popolazione e la gestione delle eventuali emergenze.
1	1	PREVENZIONE	Sarà effettuata un'attività di informazione alla popolazione del vigente piano di protezione civile comunale

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Rendere sicuro il territorio comunale in caso di calamità
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze concorreranno i volontari della Protezione civile e le Associazioni di cittadini organizzate sul territorio, coordinati dal Responsabile della Protezione Civile - Personale dell'Ente.
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

12.POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

RESPONSABILE: Coordinatore Ambito C05 e Dirigente Responsabile U.O.A “Ambito C05 e Servizi Sociali “

OBIETTIVO STRATEGICO:

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
12		Gestione completa rette minori, asilo nido	Rispetto degli obblighi istituzionali in ordine all’obiettivo e razionalizzazione dello stesso

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
12		Assistenza scolastica diversamente abili anche per Scuole ex Provincia	Miglioramento del servizio con sensibile alleggerimento “difficoltà” agli utenti interessati.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
12		Assistenza domiciliare	Miglioramento qualità di vita e alleggerimento difficoltà pratiche per gli utenti interessati

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
12		Sostenere l’inserimento nel contesto sociale dei ragazzi frequentanti le scuole dell’obbligo che hanno	Attuare progetti di educativa territoriale

		particolare difficoltà	
--	--	------------------------	--

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
12		Promozione sostegno famiglie con disagio socio economico	Promozione sostegno famiglie con disagio socio-economico con attività di incentivazione rete familiare e sociale.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
12		Pubblicare ed espletare le procedure di attribuzione fondi resi disponibili dalla Regione	Alleviare il carico economico alle famiglie soprattutto le più indigenti

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
12	7	Piano Sociale di Zona. Intensificare il dialogo collaborativo con l'ASL e la Regione	Miglioramento delle prestazioni socio/assistenziali/sanitarie rese

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Garantire quei servizi propri del Comune che, grazie alla creazione dell'Ambito C05, al fine di una "omogeneità territoriale" sono confluiti nelle competenze di detto Ambito
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
12	9	MANUTENZIONE ORDINARIA E	Trattasi della manutenzione del cimitero; Messa in sicurezza e pitturazione della Cappella comunale; Implementazione delle scale

		STRAORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE	movibili; Restauro tombe monumentali delle vittime di guerra e dei cittadini illustri; Costruzione di nuovi loculi nella Cappella comunale grande.
12	9	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	Ai fini di realizzare l'ampliamento del Cimitero per adeguarlo maggiormente alle attuali e future necessità, è stato previsto nel programma triennale OO.PP. l'ampliamento dello stesso (Fase 2) in project financing.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Garantire il corretto funzionamento dei servizi cimiteriali, attraverso manutenzione, la cura e la costruzione di opere accessorie al cimitero comunale.
---------------------------	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2019/2021 .
-----------------------------	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'intervento dei beni del comune.
------------------------------------	--

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	
--	--

14.SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- INDUSTRIA, PME ARTIGIANATO

RESPONSABILE: Dirigente ad interim del 6° Settore :

OBIETTIVO STRATEGICO:

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
14	1	AVVIO DELLO SPORTELLO SUAP TELEMATICO	Avvio della piena operatività dello Sportello SUAP Telematico per la realizzazione della semplificazione amministrativa

14	1	ATTUAZIONE DI POLITICHE DI MARKETING TERRITORIALE	Azioni volte al recupero d'immagine e al potenziamento della capacità di attrarre investimenti, col fine di perseguire una politica atta a garantire maggiore visibilità alla Città nel panorama nazionale e sovranazionale.
14	1	MAPPATURA DEL DISTRETTO INDUSTRIALE E ARTIGIANALE	Analizzare l'attuale stato dell'arte dell'area industriale e individuazione di una <i>location</i> adeguata a promuovere la nascita di imprese giovanili attraverso la messa a disposizione di spazi da condividere (co-working) capaci di dare stimoli alla creatività.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Recepire ed attuare principi cardine delle norme in materia di competitività e sviluppo per le imprese, nonché di <i>e-government</i> che prevedono per il Suap un ruolo da protagonista nell'aggiornamento degli schemi amministrativi e procedurali. Facilitare gli adempimenti posti a carico degli imprenditori
---------------------------	---

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale
-----------------------------	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
------------------------------------	--

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	
--	--

PROGRAMMA 02- COMMERCIO-RETI DISTRUBITIVE- TUTELA DEI CONSUMATORI

RESPONSABILE: Dirigenti dell'< Area Tecnica> e del 6° Settore per le rispettive competenze:

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
14	2	AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA MERCATALE	Rifacimento della segnaletica orizzontale che individua i box assegnati. Intensificare i controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti ad opera degli operatori.
14	2	RIVALUTAZIONE DEL CENTRO	Definire le linee guida del progetto di valorizzazione e

		COMMERCIALE NATURALE	gestione condivisa del centro storico finalizzato al rilancio del commercio nel centro cittadino, al miglioramento dell'accoglienza e attrattività dell'offerta commerciale e allo sviluppo di azioni coordinate di comunicazione e promozione.
14	2	VERIFICHE AL SIAD	Proseguire le azioni volte a promuovere il sistema del commercio con particolare attenzione agli esercizi di vicinato, individuando aree che svolgano funzione di centri commerciali naturali. Progettare ed attuare politiche per una corretta articolazione delle attività commerciali

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Ricreare una città che conosce il suo tessuto produttivo, lo valorizza e ne sa promuovere le eccellenze, a livello locale, nazionale, internazionale.
---------------------------	---

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2019/2021 .
-----------------------------	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
------------------------------------	--

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	
--	--

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	584.450,00	534.750,00	0,00	500.650,00	0,00	435.650,00	0,00
1	2	680.995,81	584.252,00	9.201,00	526.127,00	9.201,00	447.887,00	9.201,00
1	3	441.750,00	474.600,00	0,00	411.200,00	0,00	415.850,00	0,00
1	4	963.197,85	979.777,58	0,00	894.400,00	0,00	844.400,00	0,00
1	5	751.050,00	591.000,00	0,00	693.500,00	0,00	719.500,00	0,00
1	6	270.071,00	228.783,00	0,00	208.482,00	0,00	200.283,00	0,00
1	7	383.800,00	393.200,00	0,00	417.500,00	0,00	391.000,00	0,00
1	8	188.616,00	193.123,68	0,00	159.783,68	0,00	159.783,68	0,00

1	10	2.123.368,79	1.847.753,29	70.440,24	1.481.913,24	70.440,24	1.437.413,24	70.440,24
1	11	4.961.999,14	1.361.120,00	0,00	927.420,00	0,00	936.320,00	0,00
2	1	23.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3	1	1.029.770,00	1.281.865,00	0,00	1.296.465,00	0,00	1.283.365,00	0,00
3	2	383.632,45	244.200,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00
4	1	61.700,00	57.900,00	0,00	57.900,00	0,00	57.900,00	0,00
4	2	421.871,00	418.811,00	0,00	410.292,00	0,00	411.608,00	0,00
4	4	4.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
4	6	612.300,00	791.100,00	0,00	794.500,00	0,00	775.850,00	0,00
4	7	235.000,00	235.000,00	0,00	235.000,00	0,00	234.750,00	0,00
5	1	5.275,30	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
5	2	402.566,63	254.350,00	0,00	183.700,00	0,00	183.700,00	0,00
6	1	147.889,00	125.788,00	0,00	125.161,00	0,00	24.508,00	0,00
6	2	2.500,00	100.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	224.098,00	112.384,00	0,00	202.100,00	0,00	202.100,00	0,00
8	2	110.000,00	8.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	32.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
9	2	592.692,00	487.907,00	0,00	432.637,00	0,00	431.829,00	0,00

9	3	7.752.000,00	7.985.449,40	0,00	8.088.010,00	0,00	8.088.010,00	0,00
9	4	1.007.401,00	672.816,72	188.016,05	407.396,11	0,00	406.991,54	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.585.025,00	1.716.608,00	0,00	1.315.945,00	0,00	1.312.117,00	0,00
11	1	119.200,00	11.700,00	0,00	11.700,00	0,00	11.700,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	291.500,00	251.200,00	0,00	218.000,00	0,00	214.500,00	0,00
12	2	17.537,98	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00
12	3	30.500,00	7.300,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	4	16.538,51	15.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	5	31.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	38.000,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
12	7	4.514.922,55	6.674.350,70	18.140,50	3.679.066,50	0,00	3.619.556,00	0,00
12	8	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	417.400,00	355.910,00	0,00	320.410,00	0,00	320.410,00	0,00
14	1	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
14	2	15.144,00	11.661,00	0,00	9.728,00	0,00	8.431,00	0,00

14	4	174.900,00	135.700,00	0,00	134.400,00	0,00	134.400,00	0,00
15	3	334.848,63	261.100,00	0,00	316.000,00	0,00	316.000,00	0,00
20	1	61.051,14	139.369,69	0,00	99.515,52	0,00	155.480,64	0,00
20	2	4.311.002,00	6.010.835,42	0,00	5.997.985,30	0,00	6.600.322,70	0,00
20	3	4.085,85	173.635,00	0,00	92.635,00	0,00	108.635,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	36.404.649,63	35.974.800,48	285.797,79	30.969.022,35	79.641,24	31.209.750,80	79.641,24

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.349.298,59	7.188.359,55	79.641,24	6.220.975,92	79.641,24	5.988.086,92	79.641,24
2	Giustizia	23.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.413.402,45	1.526.065,00	0,00	1.371.465,00	0,00	1.358.365,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.334.871,00	1.582.811,00	0,00	1.577.692,00	0,00	1.560.108,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	407.841,93	260.350,00	0,00	189.700,00	0,00	189.700,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	150.389,00	226.288,00	0,00	125.161,00	0,00	24.508,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	334.098,00	120.884,00	0,00	202.100,00	0,00	202.100,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.384.093,00	9.186.173,12	188.016,05	8.968.043,11	0,00	8.966.830,54	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.585.025,00	1.716.608,00	0,00	1.315.945,00	0,00	1.312.117,00	0,00
11	Soccorso civile	119.200,00	11.700,00	0,00	11.700,00	0,00	11.700,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.357.399,04	7.377.260,70	18.140,50	4.289.976,50	0,00	4.226.966,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	235.044,00	192.361,00	0,00	189.128,00	0,00	187.831,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	334.848,63	261.100,00	0,00	316.000,00	0,00	316.000,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	4.376.138,99	6.323.840,11	0,00	6.190.135,82	0,00	6.864.438,34	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	36.404.649,63	35.974.800,48	285.797,79	30.969.022,35	79.641,24	31.209.750,80	79.641,24

Tabella 20: Parte corrente per missione



Diagramma 12: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	159.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	2.540.187,31	912.895,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	20.000,00	12.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
1	10	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	4.000,00	38.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	42.980,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
3	2	171.000,00	191.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	1	191.116,10	139.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
4	2	315.586,08	228.000,00	0,00	20.000,00	0,00	250.000,00	0,00
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	40.000,00	13.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	168.000,00	111.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
5	2	263.000,00	190.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
6	1	1.687.398,97	30.000,00	0,00	4.530.000,00	0,00	30.000,00	0,00
6	2	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	155.000,00	165.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
8	2	280.686,65	281.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	1.633.362,85	1.606.072,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	70.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	5.727.768,31	5.672.768,31	0,00	10.000,00	0,00	200.000,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.949.780,00	4.354.556,00	2.428.321,00	3.695.556,00	0,00	529.235,00	0,00

11	1	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	188.481,06	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	54.500,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
14	2	20.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	15.684.347,33	14.461.792,03	2.428.321,00	8.912.056,00	0,00	1.485.735,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.725.687,31	963.395,43	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	213.980,00	198.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	546.702,18	380.000,00	0,00	113.000,00	0,00	343.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	431.000,00	301.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.687.398,97	35.000,00	0,00	4.530.000,00	0,00	30.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	435.686,65	446.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.431.131,16	7.528.840,60	0,00	10.000,00	0,00	200.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.949.780,00	4.354.556,00	2.428.321,00	3.695.556,00	0,00	529.235,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	242.981,06	224.000,00	0,00	224.000,00	0,00	44.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	20.000,00	30.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	15.684.347,33	14.461.792,03	2.428.321,00	8.912.056,00	0,00	1.485.735,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione



Diagramma 13: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 17/01/2019 si è provveduto in merito ed è stato disposto quanto segue :

1. adottare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019-2021 ed elenco annuale 2019 allegati alla presente deliberazione corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del Bilancio di previsione 2019-2021

secondo il principio della competenza potenziata di cui al D. Lgs 118/2011;

2. omissis...;
3. ...omissis...;
4. dare atto che i singoli interessati possono far pervenire osservazioni entro la scadenza dei termini di pubblicazione e che le richieste di integrazioni o modifiche saranno vagliate dall'Amministrazione Comunale;
5. individuare il Dirigente del Settore Lavori Pubblici quale Responsabile del programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Di seguito si riportano in dettaglio le relative schede di cui al citato atto n. 18 del 17/01/2019.

Allegato I- SCHEDA A-PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia delle risorse disponibili	2019	2020	2021	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	8.498.840,60	7.428.321,00	200.000,00	16.127.161,60
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	200.000,00	900.000,00	1.500.000,00	2.600.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	250.000,00	603.650,00	0,00	853.650,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.948.840,60	8.931.971,00	1.700.000,00	19.580.811,60

Tabella 23: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma-SCHEDA A

Allegato I - Scheda B- Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 dell'Amministrazione

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell' OPERA	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Importo complessivo dell'intervento (2)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	destinazione d'uso (Tabella B.5)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione
H29G15000930004	ex Macello	d	b	0	b1	a		b	0
H26J15001080004	Scuola di via Legnano	d	b	0	b1	b	no	b	0
H23G19000000002	immobile sito in Piazza Carità denominato AGP	d	b	0	a	b		a	0

Tabella 24: Programma triennale dei lavori pubblici- ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE-SCHEDA B

ALLEGATO I -SCHEDA C - Programma triennale dei lavori pubblici

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice Univoco Immobile	Riferimento CUI Intervento	Cessione o Trasferimento	Concessi in diritto di godimento	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 del DL 310 anno 1990 e smi

Tabella 25: Programma triennale dei lavori pubblici- ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI-SCHEDA C

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

ALLEGATO I - SCHEDA D : Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 dell'Amministrazione

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento-CUI	Ann.tà	CODICE ISTAT			Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi dell'intervento				Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.			2019	2020	2021	Costi per annuità successive	Importo	Tipologia
	2019	015	061	049	07 - Manutenzione straordinaria	riqualificazione ed adeguamento piscina finanziato con project financing	€ 200.000,00	0,00	0,00	0	€ 200.000,00	1
	2019	015	061	049	01-Nuova realizzazione	Rifacimento rete idrica e fognaria	€ 5.472.768,31	0,00	0,00	0	0,00	
	2019	015	061	049	07 - Manutenzione straordinaria	riqualificazione energetica istituto Comprensivo Statale Aldo Moro	€ 1.596.072,29	0,00	0,00	0	0,00	
	2019	015	061	049	Restauro	Realizzazione copertura sala Teatro Mugnone	€ 180.000,00	0,00	0,00	0	0,00	
	2019	015	061	049	07 - Manutenzione straordinaria	Lavori di manutenzione grandi assi di scorrimento del Comune di Marcianise	€ 1.000.000,00	€ 2.428.321,00	0,00	0	0,00	
	2019	015	061	049	1-Nuova realizzazione	Realizzazione parcheggio a raso in via Gemma	€ 250.000,00	0,00	0,00	0	0,00	
	2019	015	061	049		Manutenzione Straordinaria e riqualificazione centri raccolta	€ 250.000,00	0,00	0,00	0	0,00	
	2020	015	061	049		Realizzazione parcheggio in via Lener	€ 0,00	€ 300.000,00	0,00	0	0,00	
	2019	015	061	049	1-Nuova realizzazione	Realizzazione parcheggio a raso in via De Maio	0,00	€ 280.000,00	0,00	0	0,00	
	2019	015	061	049	1-Nuova realizzazione	Realizzazione parcheggio a raso in via Fuccia	0,00	€ 323.650,00	0,00	0	0,00	

Codice Unico Intervento-CUI	Ann.tà	CODICE ISTAT			Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi dell'intervento				Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov	Com.			2019	2020	2021	Costi per annuità successive	Importo	Tipologia
	2020	015	061	049	Manutenzione straordinaria	Completamento Area D5 PIP	0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	0,00	0,00	
	2020	015	061	049		Pista di atletica Leggera	0,00	€ 1.500.000,00	0,00	0	0,00	
	2020	015	061	049	Manutenzione ordinaria	Riqualificazione ed Adeguamento Velodromo	0,00	€ 1.000.000,00	0,00	0	0,00	
	2020	015	061	049	Recupero	Tempio della boxe	0,00	€ 2.000.000,00	0,00	0	0,00	
	2020	015	061	049		Project financing manutenzione, efficientamento energetico ed adeguamento sismico edifici comunali	0,00	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.500.000,00	
	2020	015	061	049		Project financing per la realizzazione del canile municipale	0,00	€ 200.000,00	€ 300.000,00	0	€ 500.000,00	
	2020	015	061	049		Project financing per la realizzazione di un centro sportivo comunale	0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	0	€ 400.000,00	
totali							€ 8.948.840,60	€ 8.931.971,00	€ 1.700.000,00	€ 1.000.000,00	€ 3.600.000,00	

Tabella 26: Programma triennale dei lavori pubblici- elenco degli interventi del programma-SCHEDA D

ALLEGATO I - SCHEDE E : Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 dell'Amministrazione

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell' intervento	Importo annualità 2019	Importo Intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Livello di progettazione
L9301296061820180001	H23E18000220007	riqualificazione ed adeguamento piscina finanziato con project financing	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Cop- Completamento opera incompiuta	1	
L9301296061820180003	H25J14000010002	Rifacimento rete idrica e fognaria	€ 5.472.768,31	€ 5.472.768,31	MIS- Miglioramento ed incremento del servizio	1	
L9301296061820180005	H21H13000610002	riqualificazione energetica istituto Comprensivo Statale Aldo Moro	€ 1.596.072,29	€ 1.596.072,29	Amb- Qualità ambiente	1	
L9301296061820180009	H24B1800002004	Realizzazione copertura sala Teatro Mugnone	€ 180.000,00	€ 180.000,00	CPA- Conservazione del patrimonio	1	
L9301296061820190001	H27H18000600002	Lavori di manutenzione grandi assi di scorrimento del Comune di Marcianise	€ 1.000.000,00	€ 3.428.321,00	CPA- Conservazione del patrimonio	1	
L9301296061820190002	H21B19000000004	Realizzazione parcheggio a raso in via Gemma	€ 250.000,00	€ 250.000,00	URB-Qualità Urbana	1	
L9301296061820190008	H21E19000000004	Realizzazione parcheggio a raso in via Paolo De Maio	€ 250.000,00	€ 250.000,00	URB-Qualità Urbana	1	

Tabella 27: Programma triennale dei lavori pubblici-Interventi ricompresi nell' elenco annuale-SCHEDE E

ALLEGATO I - SCHEDA F : Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 dell'Amministrazione

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CUI Cod. univoco intervento	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (descrizione breve)
L9301296061820180001 1	H21118000030004	realizzazione parcheggio nei pressi di Piazza Carità	€ 700.000,00	1	

Tabella 28: Programma triennale dei lavori pubblici-SCHEDA F

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali-

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con deliberazione adottata dalla Giunta comunale n. 08 del 08.01.2019 ad oggetto "*Ricognizione dei beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali*" il Dirigente di competenza ha evidenziato quanto segue :

<< ... che l'Ufficio Patrimonio ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

... che attualmente è in corso lo studio da parte di un gruppo di professionisti appositamente incaricati della redazione del Piano Urbanistico Comunale e che si è già provveduto ad inoltrare al prefato gruppo di professionisti l'elenco degli immobili di proprietà comunale non strumentali

all'esercizio delle attività dell'Ente e pertanto suscettibili di valorizzazione e/o alienazione affinché gli stessi possano valutare la possibilità di procedere alla modifica della destinazione d'uso e urbanistica di ciascun cespite;

... che, a seguito dell'approvazione del PUC, i fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di "fabbricati patrimonio indisponibile", potranno essere inseriti nella categoria dei "fabbricati del patrimonio disponibile" evidenziando la relativa destinazione urbanistica...>> ;

È all'attenzione del Consiglio comunale la proposta n. 2 del 13.03.2019 ad oggetto << Piano per la valorizzazione ed alienazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle attività istituzionali ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 e s.m.i. >> che prevede quanto segue:

IMMOBILI DA VALORIZZARE:

1. locazione (entro marzo 2019) del terreno sito nel comune di Marcianise, riportato in Catasto Terreni di Marcianise al Foglio 15 - particella 57, ha una superficie di circa mq 8.917,00 ed è classificato: ZONA OMOGENEA F3 - "Territorio destinato all'insediamento di attrezzature ed impianti sportivi e per il tempo libero (deliberazione di G.C. 13/2019);
2. Bando rivolto alle associazioni operanti nel sociale per l'utilizzo in comodato d'uso gratuito dell'appartamento sito in via Verdi;
3. Valorizzazione dei terreni secondo la destinazione urbanistica;
4. Tutti gli altri contenuti negli elenchi allegati alla deliberazione G.C. n. 08 del 08.01.2019

IMMOBILI DA ALIENARE

nessuno

Elenco edifici approvato con Delibera di G. C. n. 8 dell' 8 gennaio 2019 , con aggiunta della specifica del Programma di valorizzazione :

N.	Denominazione	Programma di valorizzazione	note
1	Ex Canapificio	Realizzazione di un impianto sportivo	
2	Ex Tribunale	Affidamento al Commisariato di P.S.	
3	Ex Giudice di Pace	Affidamento ad Istituzioni Musicali	
4	Palazzo ex Monte dei Pegni	Gestione diretta da parte del Comune per eventi culturali	
5	Velodromo "V. Capone"	Sistemazione documentazione tecnico amministrativa e affidamento in gestione	

6	Tensostruttura "A. Moro"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
7	Campo Sportivo Progreditur	Affidamento in gestione	
8	Campo di Allenamento	Affidamento in gestione	
9	Piscina	Riqualificazione e Affidamento in gestione	
10	Palestra "Novelli"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
11	Palestra "ITIS"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
12	Palestra "D'Annunzio"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
13	Palestra "Bosco"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
14	Palestra "Pascoli"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
15	Palestra "Pizzetti"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
16	Palestra "Cavour"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
17	Palestra "Mazzini"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
18	Palestra "De Sanctis"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
19	Appartamento per civile abitazione di via Verdi	Affidamento ad associazioni a scopo sociale	comodato d'uso gratuito

Tabella 26: Piano delle valorizzazioni - Edifici

Ad integrazione della richiamata deliberazione di G.C. n.8/2019 è stato inserito al punto 19) l'appartamento di via Verdi, F. 6 mappale 5686.

Elenco terreni di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ed oggetto di valorizzazione (fitti agrari ed altro).

A tali fondi, tutti siti nel territorio di Marcianise, è da aggiungere il Fondo sito nel Comune di Caivano (NA) censito in catasto terreni al Foglio 11 Particella 15 Ha 01.55.6 :

Denominazione Fondo	Dati Catastali		Estensione	Destinazione Urbanistica
	Foglio	Particella		
Lagnone o Bertolino	2	23	Ha 01.75.60	E
Lagnone o Bertolino	2	41	Ha 05.03.03	E
Lagnone o Bartolino	2	29	Ha.00.31.41	E
Paluducella Grande	3	24	Ha 02.22.63	E
Castegna	3	339	Ha 01.77.98	E
Castegna	3	325	Ha 03.48.66	E
Castegna	3	326	Ha 01.58.40	E
Castegna	3	5010	Ha 00.94.80	E
Campomaiuro	3	68	Ha 01.74.66	E
Campomaiuro	3	71	Ha 02.47.41	E
Paladucella Grande	3	5007	Ha 01.33.60	E
S.Martino	4	45	Ha.01.10.56	E
S.Martino	4	47	Ha.00.81.02	E
Paluducella Piccola	4	51	Ha 03.81.52	E
Paluducella Piccola	4	52	Ha 02.71.21	E
Paluducella Piccola	4	63	Ha 00.85.68	E
S. Angelo A Tauciano	4	93	Ha 00.96.87	E
S. Marcellino	4	5353	Ha 00.53.32	E
S. Marcellino	4	5219	Ha 00.06.96	E

S. Angelo A Tauciano	4	113	Ha 02.44.47	E
Paluducella Piccola	4	143	Ha 01.69.68	E
Paluducella Piccola	4	144	Ha 01.89.76	E
Paluducella Piccola	4	156	Ha 00.71.39	E
S. Martino	4	632	Ha 01.17.08	E
Vairo	5	24	Ha 00.65.30	E
Lauduni *	6	113	Ha 03.43.11	E
S. Lorenzo	10	5039	Ha 00.71.63	E
S. Lorenzo	10	5046	Ha 00.34.94	E
S. Pietro	10	43	Ha 02.85.12	E
S. Pietro alla Sala	10	48	Ha 00.89.70	E
S. Nicola Loiri	10	60	Ha 01.53.67	E
S. Pietro alla Sala	10	76	Ha 01.57.47	E
S. Nicola Loiri	10	85	Ha 01.64.01	E
S. Nicola Loiri	10	92	Ha 00.40.21	E
Airola	10	99	Ha 02.64.04	E
Cappellone	10	413	Ha 03.98.20	E
Campo Barone	11	17	Ha 00.97.71	E
Sala D'Airola	13	6	Ha 00.36.10	E
Scampia	13	26	Ha 01.07.15	E
Sala D'Airola	13	34	Ha 00.90.39	E
Sala d'Airola	13	5468	Ha 01.15.06	E
Chiusa d'Airola	13	91	Ha01.42.75	E
Palmentata	13	100	Ha 02.49.72	E
Sala D'Airola	13	466	Ha 00.49.00	E
Campo Cipro	14	5085	Ha 19.97.46	E

Campanariello	14	5083	Ha 05.06.71	D6
Sacchi	15	9	Ha 00.56.62	F3
Vico Grande	15	45	Ha 01.83.12	E
Torre Baldini	15	57	Ha 00.89.17	F3
Castegna o Trentola	15	5493	Ha 00.30.32	F3
Sala	15	92	Ha 03.65.24	E
Vico Grande	16	7	Ha 02.11.86	E
Puzzone	16	95	Ha 00.60.77	E
Piscina	16	112	Ha 00.15.59	E
Vico Piccolo	16	247	Ha 02.94.81	E
Vico Piccolo	16	249	Ha 00.67.20	E
S. Veneranda	18	10	Ha 00.62.15	E
S. Veneranda	18	687	Ha 00.76.50	E
S. Veneranda	18	685	Ha 00.24.24	E
Campanariello	18	28	Ha 00.76.66	E
S.Veneranda	18	456	Ha 01.26.60	E
Arco di Grumo	20	3	Ha 00.34.35	
Arco di Grumo	20	5071	Ha 03.35.62	
Ceraso	20	66	Ha 00.27.06	Zona Asi Fascia di Rispetto Regi Lagni
Pratella	20	67	Ha 00.43.97	
Pratella	24	18	Ha 00.23.27	
Cupa S.Simeone	5	22	Ha 03.12.88	E
Capo di Ferro**	18	16	Ha 02.63.85	Parte discarica
Capo di Ferro	18	5042	Ha 00.48.41	E
Capo di Ferro	18	5045	Ha 00.19.15	E
Castagna	3	54	Ha 00.37.11	E

Masseria Moriello	3	63	Ha 01.90.30	E
Campomaiuro	3	85	Ha 00.85.79	E
S. Angelo A Tauciano	4	5287	Ha 00.71.22	E
Starza Carbone	9	45	Ha 02.15.62	E
S. Lorenzo	10	1	Ha 01.24.68	E
S. Lorenzo	10	5	Ha 00.65.09	E
Palmentata	13	5214 (ex73)	Ha 01.57.10	E
Palmentata	13	5216 (ex73)	Ha. 00.93.50	E
Palmentata	13	5519 (ex81)	Ha 01.60.59	E
Palmentata	13	5521 (ex 81)	Ha. 00.35.38	E
Starza Puzzaniello	14	5177	Ha 06.50.67	E
Castagnola / Castegna	18	40	Ha 00.21.55	E
Sala Airola	14	5097	Ha 00.73.64	E
Campoluongo	14	45	Ha 00.60.52	E
S. Vito	10	49	Ha 00.63.47	E
Sala Airola	13	40	Ha 01.05.26	E
S. Margherita	15	10	Ha 00.44.58	E
Vico	15	37	Ha 01.05.25	E
Vico	15	41	Ha 00.80.16	E
Colonne	20	199	Ha 00.40.63	
Masseria della Pigna	16	28	Ha 00.47.22	E
Suolo Distr. carburante	4	5166	Ha. 00.17.94	
Suolo Distr. carburante	10	5089	Ha. 00.21.59	
Suolo Distr. carburante	14	5115	Ha. 00.21.85	

Tabella 26: Piano delle valorizzazioni -Terreni

Non è prevista alcuna alienazione di immobili.

N.	Tipologia	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1			

Tabella 29: Piano delle alienazioni

PROGRAMMA ACQUISTI DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000,00 € ANNI 2019/2020 (ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e secondo le direttive di cui al Decreto 16 gennaio 2018 n.14)

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal d.lgs 56/2017 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020, in coerenza con il Bilancio preventivo, prevede quanto segue :

RUP	Tipologia (servizi o forniture)	Livello di priorità	Durata del contratto in mesi	Annualità in cui si prevede di dare avvio alla procedura d'acquisto	Descrizione dell'appalto	Importo contrattuale presunto	Fonte di finanziamento	Denominazione ed amministrazione delegata (Centrale di committenza o altro soggetto attuatore procedura di acquisto)
Onofro Tartaglione	servizi	1	24	2019	Servizi di pulizia e lavanderia	€ 787.000,00	Stanziamanto di bilancio	Asmel scarl
Onofro Tartaglione	servizi	1	24	2020	Servizi assicurativi per rischi diversi	€ 680.000,00	Stanziamanto di bilancio	Asmel scarl
Angelo Lavisio	servizi	2	12	2019	Servizi di supporto all'Ufficio Tributi	€ 360.000,00	Stanziamanto di bilancio	Asmel scarl
Gennaro Spasiano	Servizi	2	24	2019	Servizio per la lotta la randagismo	€ 772.000,00	Stanziamanto di bilancio	Asmel scarl
Gennaro Spasiano	Servizi	1	24	2019	Servizio di polizia mortuaria, manutenzione e pulizia cimitero	€ 435.000,00	Stanziamanto di bilancio	Asmel scarl

Gennaro Spasiano	Servizi	1	6	2019	Servizio temporaneo raccolta, trasporto e conferimento rifiuti	2.550.000,00	Stanziamanto di bilancio	Asmel scarl
Gennaro Spasiano	Servizi	1	72	2019	Servizio integrato raccolta, trasporto e conferimento rifiuti quinquennale	14.638.000,00	Stanziamanto di bilancio	Asmel scarl
Gennaro Spasiano	Servizi	1	6	2019	Servizio conferimento rifiuti	1.460.000,00	Stanziamanto di bilancio	Asmel scarl
Gennaro Spasiano	Servizi	2	24	2019	servizio di gestione integrata della salute e della sicurezza	€ 151.000,00	Stanziamanto di bilancio	Asmel scarl
Fulvio Tartaglione	Servizi	1	24	2020	Servizio di trasporto scolastico	€ 330.000,00	Stanziamanto di bilancio	Asmel scarl
Gennaro Spasiano	Servizi	1	24	2019	Servizio di manutenzione ordinaria Strade Piazze e Pubblica Illuminazione	€ 980.000,00	Stanziamanto di bilancio	Asmel scarl
Gennaro Spasiano	Servizi	1	24	2019	Servizio di manutenzione ordinaria Edifici Pubblici	€ 760.000,00	Stanziamanto di bilancio	Asmel scarl

Tabella 28: *Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020*

Programmazione del fabbisogno di personale

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione e costituito dai propri dipendenti.

La disciplina dei vincoli finanziari al reclutamento e alla gestione del personale comunale ha raggiunto negli ultimi anni un livello di complessità davvero notevole. Il legislatore ha, infatti, modificato più volte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale e al controllo degli organici degli enti locali.

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

La programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale .

Nel prospetto che segue si riepilogano le variazioni proposte nella programmazione del fabbisogno del personale 2019/2021 :

Qualifica	Dipendenti a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato + personale con istituto di comando presso questo Ente	Totale dipendenti in servizio alla data del 20.03.2018	Assunzioni previste (compreso contratti a tempo determinato per l'Ambito C05)
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	1	0	1	0
A4	1	0	1	0
A5	0	0	0	0
B1	3	0	3	2
B2	4	0	4	0
B3	1	0	1	2
B4	7	0	7	0
B5	1	0	1	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0
C1	20	0	20	1
C2	13	0	13	0
C3	11	0	11	0
C4	6	0	6	0
C5	2	0	2	0
D1	11	5	16	3
D2	7	1	8	0
D3	13	0	13	0
D4	2	0	2	0
D5	1	1	2	0
D6	0	0	0	0
Segretario	1	0	1	0
Dirigente (*)	4	2	6	0

Tabella 30: Programmazione del fabbisogno di personale

(*)l'Amministrazione comunale ha programmato l'interruzione, con decorrenza 15 aprile 2019, della posizione di comando del Dirigente/personale dipendente della Regione Puglia .

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E VINCOLI NORMATIVI

Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo: *quantitativo*, riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, *qualitativo*, riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

La linea operativa che si intende perseguire, per attuare una politica di gestione del personale funzionale a garantire e migliorare l'ordinaria attività degli uffici e dei servizi e i livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza consiste nel dotarsi di un'organizzazione dinamica e innovativa che, sulla base di una costante ristrutturazione interna, si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro .

Tanto al fine di virare verso il miglioramento della qualità dei servizi offerti, l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la formazione continua e la valorizzazione ed il merito .

PRIORITÀ E CRITICITÀ

Il Comune di Marcianise, con delibera N. 40 del 31.01.2018 , ha approvato il Piano triennale di azioni positive per il triennio 2019/2021 e con delibera di G.C.n. 41 del 31.01.2018 è stata effettuata per l'anno 2018 la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ; anche per l'anno 2019 si ribadisce l'inesistenza di situazioni di esubero o di eccedenza di personale .

Con la deliberazione di G.C. n. 72 del 15/03/2018 si confermava , tra l'altro, la dotazione organica dell'Ente, già approvata con deliberazione di GC n. 86/2017, che prevede n.297 unità, a fronte di n. 109 unità in servizio al 31.12.2018.

Al riguardo si precisa che le linee d indirizzo introdotte dal D.M. 08/05/2018, all'art. 2, comma 2.1, prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica di cui all' art.6 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall' art.4 del d.lgs n. 75/2017 ed affermano che la stessa si

risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che si sostanzia nel limite imposto dall' art.1, comma 557 quater della legge n.296/2006.

Con decreto Sindacale n. 20 del 31.12.2018, successivamente integrato con decreti nn. 3 e 5 dell'11/01/2019 , nn. . 6 e 7 del 15.01.2019 e n.9 e 10 del 18/02/2019 , per regolare funzionamento dei servizi ed uffici, sono stati conferiti i seguenti incarichi dirigenziali :

Segretario generale dott. Onofrio Tartaglione:

Responsabile Unità Organizzative Autonome:

1. Polizia Locale
2. Sicurezza e Vigilanza
3. Segreteria Generale
4. Gare e contratti
5. Affari Legali e Contenzioso del Lavoro

Unità Organizzativa Autonoma - Gabinetto del Sindaco- la cui Responsabilità è affidata a personale in posizione di comando presso l'Ente.

Unità temporanea di progetto denominata "*Pianificazione e gestione del territorio*", con la finalità di realizzare i seguenti obiettivi specifici : supporto ai procedimenti amministrativi attinenti l'urbanistica e l'edilizia privata; approfondimento e riordino della tematica relativa all'urbanistica e alla pianificazione del territorio, la cui Responsabilità è affidata a personale assunto a tempo determinato ex art.110 comma 1 TUEL.

Dirigente in posizione di comando fino al 15.04.2019

dott. Alessandro Cappuccio:

Responsabile Unità Organizzative Autonome:

- 1.Gestione Risorse Umane -
- 2.Servizi Sociali e Ufficio di Piano Ambito C05

Dirigente a tempo indeterminato dr. Angelo Laviscio:

Primo Settore: AA.GG. - Servizi Demografici -Relazioni con il pubblico- Tributi

Dirigente a tempo indeterminato dott. Salvatore Zinzi:

Secondo Settore: Finanze - Bilancio - Programmazione - Economato - Trattamento economico e contributivo del personale -

Dirigente a tempo indeterminato ing. Gennaro Spasiano:

Terzo Settore: Lavori Pubblici - Ambiente - Ecologia - Finanziamenti Europei - Edilizia

scolastica

Dirigente a tempo indeterminato ing. Fulvio Tartaglione:

Quarto Settore: Pubblica Istruzione - Cultura - Biblioteca - Sport

Dirigente a tempo determinato - arch. Angela D'Anna :

ad interim del Servizio "Urbanistica - Edilizia Privata" incardinato nel 5° Settore

Segretario comunale Onorio Tartaglione - Dirigente ad interim :

Servizio Patrimonio incardinato nel 5° Settore

Dirigente in posizione di comando fino al 15/04/2019 dott. Alessandro Cappuccio :

Dirigente del Sesto Settore ad interim : Attività produttive - Sviluppo economico e promozione dell'Area industriale - Partecipazione ad Enti - Valorizzazione del territorio - Promozione della Città/Turismo - Politiche giovanili -

Con deliberazione 178 del 18/09/2018 la Giunta Comunale ha istituito una Unità temporanea di progetto la cui responsabilità è stata affidata, con decreto sindacale n. 03 del 11/01/2019, a Dirigente assunto con contratto a tempo determinato ex art.110, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Con deliberazione n. 247 del 31.12.2018, la Giunta Comunale ha istituito, inoltre, una Unità temporanea di progetto denominata "*Pianificazione e gestione del territorio*", con la finalità di realizzare i seguenti obiettivi specifici : supporto ai procedimenti amministrativi attinenti l'urbanistica e l'edilizia privata; approfondimento e riordino della tematica relativa all'urbanistica e alla pianificazione del territorio ; la responsabilità è stata attribuita, con decreto sindacale n. 10 del 18/02/2019, a personale assunto ex art. 110, comma 1, Tuel .

Le criticità riscontrate già negli anni precedenti e quelle che si prospetteranno nel triennio in corso, anche alla luce delle novità della riforma del sistema pensionistico , hanno evidenziato l'urgenza e la necessità di una azione forte per un fattiva e funzionale programmazione del fabbisogno del personale, compatibilmente con le risorse disponibili.

Programmazione del Fabbisogno del Personale 2019/2021- Piano assunzionale

Con la deliberazione di G.C. n. 248 del 31-12-2018 sono stati determinati i profili professionali del Comune di Marcianise adeguandoli alle nuove esigenze organizzative così come previsto dal nuovo CCNL del Comparto funzioni locali del 21.05.2018.

È il seguente Programma del Fabbisogno del personale :

Assunzioni a tempo INDETERMINATO:

PER L'ANNO 2019

- a) N.2 cat. B3 - Collaboratore professionale - *mediante accesso al contributo regionale finalizzato alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili*
- b) N.2 cat. B - Esecutore - *mediante accesso al contributo regionale finalizzato stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili*

Assunzioni a tempo DETERMINATO

- a) n.2 cat. D part time al 50% Specialista in programmazione sociale e socio-sanitaria - UOA Servizi Sociali e Ambito C 05 (*a valere sui fondi dell'Ambito C 5*)
- b) n. 1 cat C Istruttore amministrativo - UOA Servizi Sociali e Ambito C 05 (*a valere sui fondi dell'Ambito C05*)

È prevista , inoltre, la modifica del profilo professionale già previsto nel fabbisogno occupazionale 2018 da n.1 cat.D -*Istruttore direttivo amministrativo* a n. 1 cat.D *Specialista in attività tecniche* .

VALUTAZIONE FINALE DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.